

Running

ANNO 7 - NUMERO 6 - 2018

MAGAZINE



FEEL THE NEW
SENSATION 3

FIND YOUR NEAREST STORE AT
361EUROPE.COM

361°

ONE DEGREE BEYOND™



SPIN RS



265g: LA LEGGEREZZA DELL'ENERGIA.

Leggera e stabile in ogni situazione grazie alla tecnologia Vibram® Litebase e al sistema costruttivo Sock-Fit; sempre, anche quando il percorso si fa duro. SPIN RS è stata creata appositamente per gli Alpine Runners che ricercano la massima prestazione, fornendo loro la spinta necessaria a migliorarsi giorno dopo giorno. SPIN RS, più energia ad ogni passo.



WWW.SCARPA.NET

POWERED BY



SCARPA®

NESSUN LUOGO È LONTANO

CAMELBAK®

SOMMARIO

Running
MAGAZINE

ANNO 7 - NUMERO 6 - 2018

CAMELBAK®

DATI & STATISTICHE

- 10 | LA CRESCITA DI DECATHLON
TRA NUOVE STRATEGIE DI MERCATO
- 12 | DONNE E SPORT, ABITUDINI E CONSUMI
- 14 | LA GUIDA ALLE MIGLIORI MARATONE
DEL MONDO
- 16 | LE NUOVE FRONTIERE DEL RUNNING

FOCUS PRODOTTO

- 19 | ASICS GEL-KAYANO 25
- 19 | FITBIT VERSA
- 24 | NOENE ERGONOMIC-AC2
- 36 | ODLO F-DRY

NEWS PRODOTTO

- 22 | ANTICIPAZIONI PE 2019

INTERVISTE

- 26 | CESARE CITTERIO, CEO DI CIFRA
- 28 | ROBERTA GUAINIERI, ASSESSORE TURISMO,
SPORT E QUALITÀ DELLA VITA DEL
COMUNE DI MILANO
- 36 | LIDIA MONGELLI, ATLETA NOENE

Running
women

- 30 | MILANO PIÙ #RED E ROSA
CON MAXI SPORT

CHARITY

- 32 | RED BULL METTE LE ALI ALLA RICERCA
(PER LA QUINTA VOLTA)

GARE

- 34 | TRIESTE RUNNING FESTIVAL

RUN THE WORLD

- 38 | SULLA VETTA DEL KILIMANGIARO

MERCATO RUNNING E SPORT: DATI A CONFRONTO

10-17



Running is the new black

Che il mondo del running e più in generale dello sport si stia sempre più contaminando con quello della moda non è una novità. Mai come negli ultimi mesi ne abbiamo avuto la piena conferma. Con apici decisamente emblematici e significativi. Prendiamo ad esempio il settore outdoor, dove entra a pieno regime anche il segmento del trail running a noi molto caro. Un mondo – quello legato alle attività sportive all'aria aperta – che sta vivendo delle significative evoluzioni. Trasformandosi da mercato iper specializzato, dedicato alle attività legate alla montagna, a un mondo ben più trasversale, che ha ormai svalicato i confini di un mondo puramente tecnico. Andando sempre più spesso a “contaminarsi” e a influenzare altri settori. Come quello fashion e lifestyle. Ne è conferma concreta la nuova piattaforma “I Go Out” lanciata quest’anno da Pitti Uomo (12-15 giugno), ossia la più importante fiera italiana (e non solo) dedicata alla moda maschile. Uno spazio dove hanno esposto circa 30 brand. Tra i quali anche Hoka e La Sportiva.

A proposito di questi ultimi due marchi: Hoka – pur continuando a produrre calzature tecniche da trail running e running – è diventato quasi involontariamente un fenomeno di tendenza e un prodotto “fashion”. Prima negli USA, poi anche negli altri mercati. Europa e Italia comprese. Sulla scia delle calzature da trail running prese a modello da aziende fashion (un caso su tutti quello di Balenciaga) e inserite nelle boutique più esclusive o sulle passerelle (non perdetevi sul prossimo numero un focus su questo tema). A ulteriore confer-

ma di questo trend: La Sportiva festeggia il suo 90esimo anniversario – tra le altre cose – proprio con un inaspettato esordio a Pitti. Grazie alla collaborazione con Barena della quale vi raccontiamo a pagina 6, guarda caso con una calzatura ispirata al modello VK, nato per le vertical race.

A questo va doverosamente aggiunto il caso di Salomon, precursore di un trend che ha visto modelli tecnici pensati per il trail running invadere le località di montagna per un utilizzo quotidiano, per poi scendere in città e fare capolino perfino sulle passerelle. In tutto questo i brand leader nella corsa non sono stati certo a guardare. Cercando di ritagliarsi a loro volta una fetta più o meno consistente nel panorama sneakers e sportswear. Alcuni marchi tecnici hanno sviluppato o riproposto già da anni vere e proprie linee lifestyle (come Saucony Originals, New Balance, Mizuno 1906, la gamma Onitsuka Tiger di ASICS e altri). Ma la nuova tendenza è quella di modelli tecnici che possono essere indossati tranquillamente anche come normali calzature. Una delle operazioni più eclatanti in questo senso è quella firmata Saucony con la sua linea “Life On The Run”: tutti i migliori modelli running del brand ripresi prima in chiave denim per la collezione primavera-estate 2018, poi nel mood “White Noise”, che vi riproponiamo peraltro in questo numero alle pagine centrali. Contaminazioni che rendono bene l’idea di un trend che vede il mondo della corsa cornice ideale e pretesto per sperimentazioni non più solo “tecniche”, ma all’insegna del lifestyle e della moda.

PRIMO PIANO /



Vibram vince il Compasso d'Oro con le Furoshiki

Il 20 giugno nella scenografica cornice del Castello Sforzesco è stato consegnato a Vibram il premio più ambito nel mondo del design: il Compasso d'Oro ADI (Associazione Design Italiano) per l'anno 2018. L'azienda si è aggiudicata il premio per il prodotto Vibram Furoshiki The Wrapping Sole. Il Compasso d'Oro, giunto alla XXV edizione, è stato consegnato dal presidente dell'ADI Luciano Galimberti alla storica azienda di Albizzate, premiando il concept che è alla base dell'innovativo prodotto: una tomaia per avvolgere piedi di ogni morfologia in ogni loro condizione, garantendo un fit personalizzato e un comfort eccezionale. Ispirata all'arte giapponese del furoshiki, che permette di avvolgere in un unico tessuto qualsiasi tipo di oggetto, la calzatura Vibram Furoshiki The Wrapping Sole nasce da una suola in gomma Vibram XS City, che garantisce durabilità e grip su superfici urbane. Il tessuto selezionato dall'azienda per realizzare la tomaia è Sensitive Fabrics di Eurojersey. Vibram Furoshiki The Wrapping Sole aveva già ottenuto diversi riconoscimenti italiani e internazionali per la sua originalità e l'innovazione progettuale: infatti, oltre a essere inserita nell'ADI Design Index 2017, la “suola avvolgente” è stata insignita del Premio Compasso d'Oro International Award sul tema “Sport – Performance and Innovation” e del “Premio per l'innovazione” ADI Design Index 2017, grazie al quale è stato segnalato anche alla Presidenza della Repubblica Italiana per il conferimento del Premio Nazionale per l'Innovazione (“Premio dei Premi”); ha ottenuto poi il “Grand Award” del concorso Design for Asia Awards 2017 a Hong Kong e il più recente Design Intelligence Award categoria Excellence presso la China Academy of Art, a Hangzhou.

Svelato a Milano il nuovo corso firmato X-Bionic



L'azienda svizzera, che vanta da sempre una produzione rigorosamente made in Italy, si appresta a festeggiare i 20 anni di storia inaugurando una nuova fase. Ha presentato infatti durante la Milano Fashion Week la nuova collezione che sarà sugli scaffali nella primavera estate 2019. La filosofia del marchio è sempre la stessa: “Fashion Follows Function”, che esprime al meglio l'approccio progettuale che da sempre ha contraddistinto i capi tecnici X-Bionic. Vincitore di centinaia di riconoscimenti internazionali, prosegue la propria storia ripartendo da una collezione che si preannuncia un ulteriore passo avanti nell'evoluzione del brand. Capi all'avanguardia della tecnologia applicata allo sport, creati per supportare al meglio la performance di ogni atleta. La presentazione è avvenuta allo Swiss Corner di Milano, con una sfilata dedicata a tutti gli sport endurance, a partire dalla bici fino al running, con un'estetica pulita e minimale, ma con accostamenti di colori di sicuro effetto. Non solo, anche tanta tecnologia, che prende spunto dalla storia del marchio e migliora ulteriormente le performance dei prodotti. X-Bionic ha presentato in questa sede anche una nuova partnership per quanto riguarda la distribuzione italiana, affidata, a partire da maggio 2018, al Gruppo Oberalp. Presente alla serata, condotta da una sportivissima Justine Mattera, anche il patron del brand: il professor Bodo W. Lamberts.

Running
MAGAZINE

Editore

Sport Press Srl

Direttore responsabile: **ANGELO FRIGERIO**

Direttore editoriale: **BENEDETTO SIRONI**

Redazione:

Corso della Resistenza, 23 - 20821 Meda (MB)

via Roncaglia 14, 20146 Milano

Tel: 02.87245180 Fax: 02.87245182

Email: redazione@runningmag.it

Website: www.runningmag.it

Stampa: Ingraph - Seregno (MB)

Anno 7 - N.6 - 2018

Periodico mensile - Registrazione al Trib. di Milano n.38 del 20 gennaio 2012. Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 - conv. in L. 46/2004 Art.1 Comma 1 - LO/MI.

Una copia 1.00 euro. L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati in suo possesso.

Tali dati saranno utilizzati per la gestione degli abbonamenti e per l'invio di informazioni commerciali. In base all'Art. 13 della Legge n° 196/2003, i dati potranno essere rettificati o cancellati in qualsiasi momento scrivendo a: Sport Press S.r.l. Responsabile dati: Benedetto Sironi.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 20 giugno 2018



POWER TO
PERFORM



WAVE SKY 2
FASTER. SMOOTHER. MORE COMFORTABLE.

La nostra scarpa running più confortevole e completa. Abbiamo unito i materiali più ricercati, le tecnologie più innovative e un esclusivo sistema di ventilazione della tomaia chiamato AeroHug per creare la scarpa dalla performance perfetta. Calzata avvolgente e comfort ottimale.

mizuno.it

◦ PEOPLE ◦

MARCO NICOLI NUOVO SALES MANAGER DYNAFIT ITALIA

Novità in casa Dynafit, con l'assunzione nel ruolo di sales manager per il nostro paese, di Marco Nicoli. Originario di Bergamo dove è nato 43 anni fa, Nicoli vanta un'ampia esperienza nel comparto commerciale e numerose competenze anche nel settore sportivo. A partire da febbraio 2014 ha ricoperto il ruolo di country manager Italia presso una delle aziende leader nel settore del ciclismo, la tedesca Canyon, nota per l'esclusivo business model di vendite online. Per Marco Nicoli l'entrata nel gruppo Oberalp, con la responsabilità delle vendite di Dynafit, rappresenta un momento di soddisfazione personale, alla luce della forte passione che il bergamasco nutre verso gli sport outdoor come ciclismo, mountain bike, alpinismo, running e soprattutto scialpinismo.



NUOVO DIRETTORE CREATIVO PER REEBOK

Karen Reuther è diventata il nuovo direttore creativo globale di Reebok, lo ha annunciato il brand lo scorso 11 giugno. La Reuther, ex designer di Nike, ha preso il posto di Thomas Steinbruck, uscito dall'azienda all'inizio di quest'anno.

La Reuther, dopo aver studiato design industriale, ha ricoperto il ruolo di direttore creativo globale di Nike dal 1997 fino al 2009. Più recentemente, ha lavorato presso VF Corporation, che ha oltre 30 marchi di lifestyle, tra cui Vans, The North Face e Wrangler, oltre a essere stata direttrice creativa di Cast Collective, una società di consulenza specializzata in innovazione e tecnologia con sede a Boston e con clienti del calibro di Puma, Pantone e Timberland. In Reebok supervisionerà la direzione delle collezioni di calzature e abbigliamento e creerà anche tendenze, fornendo ispirazione e guida ai team di progettazione. L'arrivo di Reuther si inserisce in un più ampio progetto di riposizionamento da parte del brand che fa capo ad adidas.



BARENA + LA SPORTIVA: FASHION E OUTDOOR A PITTI



Allo scorso Pitti Uomo, incentrato quest'anno proprio sul tema outdoor, Barena ha presentato, in esclusiva mondiale, il modello LA_B, una limited edition realizzata appositamente da La Sportiva per il marchio veneziano. Il modello prende ispirazione dalla calzatura La Sportiva VK, prodotto trail running nato per le competizioni vertical race. Il logo Barena compare sul retro della sneaker, quello del marchio trentino è invece parte integrante della tomaia. LA_B, nome che trae chiara ispirazione dalle iniziali dei due brand, cattura l'essenza di due marchi accomunati dalle origini familiari e dall'estrema cura per qualità, dettagli e design made in Italy.

OUTDOOR BY ISPO: ECCO LE DATE DAL 2019 AL 2021

I piani per la fiera OutDoor by ISPO stanno diventando più concreti. La fiera celebrerà la sua anteprima dal 30 giugno al 3 luglio 2019 a Monaco Fiere. Dalla decisione per la nuova sede di Monaco, l'European Outdoor Group (EOG) e ISPO hanno lavorato insieme. I primi dettagli di ciò che verrà implementato saranno annunciati in occasione di un evento di apertura che si svolgerà il 27 giugno 2018 presso l'ICM - International Congress Center Munich. In tal occasione, i giganti del settore presenteranno la loro visione. Gore è stata tra i primi a confermare la sua partecipazione. Inoltre, durante l'evento di lancio, lo specialista di elettronica TQ fornirà una panoramica delle possibilità offerte dal mondo della tecnologia al settore outdoor.

Ecco le date delle prossime tre fiere OutDoor by ISPO:

- dal 30 giugno fino al 3 luglio 2019
- dal 28 giugno fino al 1 luglio 2020
- dal 20 giugno fino al 23 giugno 2021



◦ MARKET ◦

Macron consolida e punta ai 100 milioni



Nel 2017 Macron ha fatturato 83 milioni di euro, in crescita del 18% rispetto all'anno precedente. La strategia adottata dall'azienda è quella di essere globale e multisport, scelta che ha portato una crescita pari al 13% per quanto riguarda le vendite in Italia e a doppia cifra anche negli altri principali mercati, quali, fra gli altri, UK, Francia, Portogallo, paesi scandinavi e Emirati Arabi

Uniti. Interessante in particolare sottolineare il successo nel mercato UK, il secondo in termini di volumi di vendita, visto che proprio qui il brand ha fatto registrare una crescita del 18,4% rispetto all'anno precedente. Il traguardo che Macron si è prefissato è quello di raggiungere i 100 milioni di euro di fatturato nel 2018.

Sul fronte degli investimenti, è prevista la realizzazione entro il 2020 della nuova sede di 20 mila metri quadrati dove verrà centralizzata anche tutta l'attività logistica.

Aftershokz sarà distribuita in Italia da Athena

Athena acquisisce la distribuzione in Italia di Aftershokz, società americana specializzata nello sviluppo e nella produzione di tecnologie a conduzione ossea. Aftershokz, grazie alla forte componente innovativa dei propri prodotti, ha rivoluzionato il modo di ascoltare la musica. La tecnologia a conduzione ossea, con la quale il suono viene trasmesso all'orecchio attraverso le ossa della scatola cranica, consente di vivere un'esperienza musicale completamente nuova dando piena consapevolezza ai consumatori nelle diverse situazioni della vita quotidiana. Grazie alla conduzione ossea del suono e al design all'avanguardia, il timpano rimane libero permettendo di sentire chiaramente anche i rumori ambientali circostanti.



Running Warehouse acquisisce RunningShoes.com



Il negozio specializzato Running Warehouse di San Luis Obispo, California, ha acquisito RunningShoes.com da Cat5 Commerce.

Un'operazione finalizzata a espandere il proprio mercato nell'online. L'acquisizione amplierà la base di clienti del customer service di Running Warehouse, i contenuti informativi e la selezione

dei brand leader del settore per le scarpe, l'abbigliamento e gli accessori delle migliori marche, come adidas, ASICS, Brooks, Hoka One One, New Balance, Nike e Saucony. "RunningShoes.com è un nome potente che migliorerà la nostra capacità di servire i runner ovunque", ha spiegato Joe Rubio, proprietario di Running Warehouse. "Non vediamo l'ora di ampliare la nostra offerta e fornire a sempre più clienti tutte le soluzioni di cui hanno bisogno per continuare a correre, rimanere in salute e raggiungere i loro obiettivi legati alla corsa".

Skechers supera il traguardo dei 4 miliardi di dollari

Skechers USA ha registrato entrate record per il 2017, superando la soglia dei 4 miliardi di dollari. Questo risultato è in parte dovuto alla forte crescita a due cifre della sua attività al di fuori del mercato statunitense. Il management ha attribuito questa performance al continuo sviluppo delle sue infrastrutture, nonché all'innovazione. La società ha ampliato la propria base di negozi con 2.570 unità e ha registrato una crescita significativa in tutto il mondo. Nel quarto trimestre dello scorso anno, l'azienda ha beneficiato di una robusta stagione di vendita, con una maggiore domanda di scarpe per bambini, che ha fruttato una crescita a due cifre in ciascuno dei suoi tre canali di distribuzione. I ricavi sono cresciuti del 27% nel trimestre (a 970,6 milioni di dollari), guidati da un aumento del 40,2% del commercio all'ingrosso internazionale della società, un aumento dell'11,6% del commercio all'ingrosso nazionale e un aumento del 25,8% del proprio commercio al dettaglio in tutto il mondo. A fine trimestre la società già possedeva 645 punti vendita Skechers di proprietà, di cui 196 fuori dagli Stati Uniti. Questo ha migliorato le vendite del 12%. Ad aumentare la crescita è stato soprattutto il business dell'e-commerce, che è aumentato del 28,2%, avendo la società anche siti di e-commerce gestiti da compagnie in Cile, Germania, Regno Unito, Spagna e Canada. La crescita dei ricavi internazionali complessivi è aumentata del 53,6%. Nel trimestre sono stati aperti 146 nuovi negozi Skechers di terzi, di cui 74 in Cina, 22 in India, sette in Indonesia e cinque in Australia, Singapore, Tailandia e Turchia. Tre nuove unità in Spagna, due in Francia, Malesia e Portogallo e una in Brasile, Danimarca, Estonia, Hong Kong, Libano, Nuova Zelanda, Paraguay, Filippine, Santa Lucia, Svizzera, Ucraina e Emirati Arabi Uniti. Il margine lordo della società è cresciuto di 0,2 punti percentuali, andando al 46,6% grazie alla forza del commercio internazionale e alle maggiori vendite attraverso le filiali estere. Per il primo trimestre del 2018, la società ritiene di poter raggiungere un fatturato compreso tra i 1.175 e 1.200 milioni di dollari. Prevede inoltre di aprire ulteriori 75-85 negozi di proprietà dell'azienda nel corso del 2018 e di ristrutturare da 15 a 25 store già esistenti. Si aspetta inoltre che altri 500-525 negozi di marca Skechers di proprietà di terzi vengano aperti nel corso dell'anno.



SZIOLS SPORT GLASSES RINNOVA IL SITO INTERNET



Sziols Glasses, l'azienda tedesca specializzata nella produzione di occhiali sportivi, è online in Italia con un sito internet completamente

rinnovato, più snello ed essenziale rispetto al precedente e consente, in pochi passaggi, di avere una completa panoramica sull'offerta di Szioles Sport Glasses. Oltre a una breve introduzione al mondo Szioles, l'utente potrà trovare tutte le informazioni sulla tecnologia che permette al marchio di offrire un occhiale unico nel suo genere, le news per essere sempre aggiornati sul mondo del brand, la presentazione degli atleti che fanno parte del team testimonial Szioles, trovare il rivenditore più vicino e anche acquistare direttamente il modello preferito di occhiale Szioles nella sezione e-commerce. Gli occhiali, grazie ad accurati studi ergonomici, calzano perfettamente la testa dell'atleta, non si muovono e sono ideali anche con il casco. Il cambio della lente è rapido, senza toccare la lente con le mani, grazie a sistema X Cross; tutti gli occhiali Szioles, anche quelli con sfumature più chiare, garantiscono protezione 100% UVA - UVB 400 e grazie al pad in neoprene proteggono gli occhi dalla sudorazione. Il rivoluzionario sistema per l'applicazione delle lenti correttive permette anche agli atleti con difetti visivi di praticare senza problemi il proprio sport preferito. Inoltre, il materiale con cui è realizzata la struttura è molto leggero ed estremamente resistente, mentre il sostegno nasale è antiscivolo e regolabile.

... E PRESENTA I SUOI AMBASADOR ITALIANI



Marco Bonfiglio



Ivana Iozzia

Szioles Sport Glasses si è subito ritagliata uno spazio importante nel settore degli occhiali sportivi grazie all'innovativo Sistema Modulare X Cross, l'occhiale sportivo che si adatta a ogni tipo di attività e condizione climatica, garantendo una visione perfetta e senza appannamenti. Oggi l'azienda vanta un team di ambassador e testimoni del marchio. Gli atleti del Team Szioles, per eccellere nelle rispettive

discipline, curano ogni dettaglio con grande passione rispecchiando la filosofia del brand. Ecco perché Szioles li ha scelti, per la qualità, l'eccellenza e la passione. Il team è composto da nove atleti, tra cui Marta Bernardi triathleta di 29 anni che nel 2017 si è laureata campionessa italiana di triathlon medio. Michele Pittacolo sportivo da sempre, ciclista di buon livello, nel 2007 subisce un grave incidente. Ritornato faticosamente alla vita, con grande coraggio e dedizione Michele intraprende una nuova carriera nel ciclismo paralimpico. Ivana Iozzia, una delle più forti maratonete a livello italiano. Marco Bonfiglio, attualmente uno tra i più forti ultramaratoneti italiani, nonché uno dei migliori al mondo. Specializzato in ultra distanze, sia su strada che su sterrato, divide la propria vita tra il lavoro e la propria sconfinata passione per il running, in qualunque sua forma. E poi Hermann Achmuller, tre vittorie consecutive alla Brixen-Dolomiten-Marathon, Alice Betto specializzata del triathlon olimpico, Eliana Patelli, Claudia Gelsomino e Nicola Zuccarello.

szioles.it

— LA SPORTIVA —

Concluso il primo Run-In' Shop Tour

Partito ad aprile, si è appena concluso il test & feel tour promosso dal brand trentino e dedicato al mondo del trail running attraverso 24 tappe nei negozi specializzati in cui far conoscere al pubblico le novità della collezione Mountain Running SS 2018: tre nuovi modelli, quattro paesi e un unico tour. Lanciato proprio dall'Italia il 4 aprile al Gal Sport di Aosta, è arrivato fino alla Spagna, dove il negozio 4TrailRunning di Bilbao ha chiuso il tour il 10 maggio, toccando anche Francia e Germania. Così come ogni evento test & feel firmato La Sportiva, lo scopo di questo nuovo carosello dedicato agli amanti della corsa off road non è solo quello di far conoscere le novità prodotte della stagione corrente, ma innanzitutto condividere la passione che guida l'azienda nel produrre calzature tecniche per la montagna fin dal 1928, oltre a quello di continuare a crescere restando sempre vicini alle necessità di ogni runner, ricercando con lui quel confronto diretto.

lasportiva.com/it/run-in-shop



Festeggia i 90 anni con una web-series

L'azienda, fondata nel 1928 dal calzolaio Narciso Delladio di Tesero (Valle di Fiemme, Trentino), ha iniziato il suo lungo percorso con il nome di "La Calzoleria Sportiva" e nel corso degli anni ha avuto una crescita tale da affermarsi, fino al giorno d'oggi, tra le aziende leader nel settore outdoor a livello mondiale, in particolare nel mercato dell'arrampicata, scialpinismo, trail running e dell'alta montagna, attraverso una produzione di calzature e abbigliamento tecnico totalmente studiata e sviluppata tra le montagne del Trentino. La storica azienda ha festeggiato questo importante compleanno con un grande evento, lo scorso 23 maggio, e la celebrazione continuerà con la stampa di uno storytelling book di 196 pagine. Inoltre, è stata lanciata una web-series dedicata agli insuccessi che si sono celati dietro alle grandi innovazioni di questi 90 anni. Attraverso le parole dei protagonisti di oggi e di allora tra i quali atleti del calibro di Manolo, Simone Moro, Reinhold Messner e Adam Ondra, La Sportiva racconta una storia fatta di perseveranza, resilienza, passione e dedizione. La web-series è già disponibile sul canale Youtube dell'azienda e vedrà il rilascio dell'ultimo episodio, la "mescola spagnola", in concomitanza con il Rock Master di Arco il 27 luglio.

ALBARUN APRIRÀ I DEEJAY XMASTERS

Per la prima volta il running entra a far parte dei DEEJAY Xmasters grazie alla collaborazione con Sport & Travel. Appuntamento il 14 luglio alle 5.38 per dare il benvenuto di corsa alla VII edizione degli Xmasters. DEEJAY Xmasters è da sempre sinonimo di multidisciplinarietà nel mondo dello sport, in particolare quello "action". Negli anni sono state oltre 25 le discipline rappresentate nella manifestazione e, per la prima volta, da quest'anno ci sarà anche il running. L'AlbaRun di Senigallia darà, infatti, il via ufficiale alla manifestazione con una competizione podistica rivolta a tutti. Sono 1.000 i partecipanti attesi per questa edizione della gara che si svilupperà lungo due percorsi: una corsa da 10 km e una camminata da 5 km. Entrambi prenderanno il via contemporaneamente dal DEEJAY Xmasters Village. Le iscrizioni aprono il 23 giugno e sarà possibile effettuarle direttamente sul sito ufficiale.

albarun.it

REEBOK È PARTNER DI RAGNAR RELAY



Reebok è title sponsor della Ragnar Relay, la corsa a staffetta più celebre degli Stati Uniti, ora in espansione a livello globale. La prima edizione europea si è tenuta nel 2017 a White Cliffs sulla costa sud-est dell'Inghilterra. Nel 2018 sarà, invece, la volta della Germania con la prima Reebok Ragnar Wattenmeer, alla quale il prossimo 25 e 26 agosto parteciperemo anche noi. Il 22 e 23 settembre 2018 si replicherà, invece, in Inghilterra con la seconda Reebok Ragnar White Cliffs.

Nata nel 2004, la Ragnar Relay è una corsa a staffetta su lunga distanza che dura due giorni e una notte, in location mozzafiato negli Stati Uniti e nel mondo. I 12 runner di ogni team si avvicendano lungo il percorso per completare i circa 321 km totali (200 miglia), seguiti dal resto del team a bordo del van, con poche ore di sonno alle spalle ma un fortissimo senso di community e di condivisione. L'esperienza Ragnar non è necessariamente competitiva, ogni team decide il proprio ritmo e i propri obiettivi. Per questo è adatta a tutti, dai runner amatoriali agli atleti professionisti. Con questa partnership Reebok riconferma la sua mission di cambiare l'approccio delle persone all'attività fisica, attraverso la filosofia "Be More Human", celebrando i benefici fisici, mentali e sociali del fitness.

runragnar.com

GRANDE SUCCESSO PER LA ADIDAS RUNNERS POLIMIRUN

12.500 runner hanno percorso i 10 km che dal Campus Bovisa del Politecnico di Milano portano a Piazza Leonardo da Vinci per la terza edizione di adidas Runners PolimiRun. La corsa, competitiva e non, organizzata dall'ateneo, anche quest'anno ha registrato il sold out raggiunto in tempo record. Tale successo ha permesso di raccogliere 100.000 euro che saranno utilizzati per finanziare borse di studio per meriti sportivi. Questo l'identikit dei partecipanti all'edizione 2018: gli studenti del Politecnico di Milano sono stati la maggioranza, con il 43% degli iscritti, i laureati dell'ateneo invece sono stati il 17%, i dipendenti il 4%, mentre il 36% era costituito da amanti della corsa esterni al Politecnico. Di tutti i PolimiRunners il 35% era rappresentato da donne e il 65% da uomini. Il 13% del totale degli iscritti era straniero, principalmente proveniente da Cina, Spagna e India, indice dell'alto livello di internazionalizzazione dell'ateneo meneghino. L'adidas Runners PolimiRun ha inoltre visto la partecipazione di atleti di spicco come Massimiliano Rosolino, Sara Galimberti (vincitrice assoluta della adidas Runners PolimiRun 2017), Zohair Zhair (vincitore assoluto della adidas Runners PolimiRun 2017), Eleonora D'Elcio, Silvia Fasciano, Daryia Derkach e Gaia Sabbatini.



run.sport.polimi.it

TORNA IL FLOW OUTDOOR FESTIVAL BY VIBRAM



Si terrà nella cittadina di Finale Ligure dal 27 al 30 settembre 2018: si tratta di quattro giornate 100% dedicate al mondo outdoor che coinvolgeranno atleti, appassionati, addetti al settore e pubblico con attività, escursioni, contest e conferenze, il tutto in uno spazio naturale che dalla vegetazione incontaminata dell'entroterra si protende verso la vastità del mare. Reduce da una prima edizione 2017 che ha

registrato 25.000 visitatori e la partecipazione di oltre 1.100 atleti, il Festival dell'Outdoor Finalese, sin dal suo esordio, si è rivelato un evento di successo. Nel 2018 il festival torna con una nuova edizione e si svolgerà in collaborazione con due grandi manifestazioni, così da rendere ancora più speciale l'atmosfera. Da una parte l'alto valore sociale di Finale For Nepal, giunto alla nona edizione e divenuto un appuntamento imperdibile per gli amanti dell'arrampicata, dall'altra la competizione sportiva con il Grand Finale Enduro World Series. Due grandi eventi che porteranno a Finale Ligure i migliori atleti internazionali di arrampicata e mountain bike e che il pubblico presente potrà incontrare e acclamare. Sarà inoltre allestita, a Finalmarina e Finalborgo, un'area expo dedicata a partner e sponsor, tra cui Vibram, da quest'anno partner ufficiale dell'evento. Saranno presenti aziende di settore con i propri stand espositivi che, a stretto contatto con operatori e visitatori, offriranno l'opportunità di testare nuovi materiali, presentare brand e prodotti.

flow-festival.it

DYNAFIT VERTICAL SUNSETS 2018: LA QUARTA EDIZIONE

La manifestazione di corse vertical e sky che al tramonto anima dal 2015 le valli a sud ovest di Torino è giunta alla sua quarta edizione. Quest'anno il circuito Vertical Sunsets sarà sostenuto anche da Dynafit, marchio di riferimento per gli sport endurance di montagna, che propone per questo tipo di competizioni una collezione ad hoc e può vantare tra il suo palmares di atleti nomi importanti della disciplina. La nuova edizione porta con sé anche nuovi percorsi, in un'ottica molto cara agli organizzatori e cioè non stare fermi sugli allori, non costruire una manifestazione ingessata, ma cambiare, stupire e aumentare il divertimento ogni anno. Gioca in casa e vedremo sicuramente coinvolto il piemontese Simone Eydallin: "Lo trovo da sempre un circuito bello, divertente e allenante - racconta l'atleta Dynafit - sono gare molto corte e quindi molto intense. Io cerco di partecipare a quasi tutte perché sono super allenanti per chi come me fa gare di kilometro verticale". Il circuito è iniziato lo scorso 16 maggio con la 16ª Fontana degli Alpini e si concluderà il 4 luglio con il 3º Crono Rocca (Cavour) e le premiazioni finali.



verticalsunsets.it

NAPOLI RUNNING: I NUMERI CHE FANNO SOGNARE



Napoli Running sta già lavorando in maniera incassante per la Sorrento-Positano Ultramarathon di 54km, la "Panoramica" da 27km del prossimo 2 dicembre e per la Napoli City Half Marathon nella nuova data, leggermente posticipata rispetto al passato, del 24 febbraio 2019. I numeri del 2018 parlano di 6.516 runner che hanno partecipato alla Napoli City Half Marathon 2018, 53 paesi stranieri rappresentati negli eventi Napoli Running, più di 500 corridori provenienti dall'estero, 15.000 visitatori all'Expo della Half Marathon presso la Mostra d'Oltremare, 640 volontari che hanno contribuito allo svolgimento dell'evento, 5 percorsi (2, 5, 21, 27, 54km), 21% è la percentuale dei partecipanti di sesso femminile (una su cinque), 17.300 visualizzazioni sul canale Youtube Napoli Running e 26 Expo di eventi internazionali running presenziati durante l'anno. Per la Napoli City Half Marathon l'obiettivo è arrivare a 8mila unità nel 2019 e a 10mila nel 2020. Per la Sorrento-Positano Ultramarathon del prossimo dicembre si attendono 2.200 podisti da tutto il mondo. Napoli Running entro il 2020 vuol ottenere gli IAAF Labels di certificazione di qualità, che offrono un grande riconoscimento internazionale.

napolirunning.com

GENSAN GOLD SPONSOR DELLA MARATONA DI PISA



La Maratona di Pisa avvia un'importante partnership con il brand di integratori Gensan. Una collaborazione che unisce due eccellenze pisane in occasione della ventesima edizione della maratona che si terrà domenica 16 dicembre 2018. È stato infatti siglato un accordo in base al quale l'azienda di prodotti "nutraceutici" Gensan sarà gold sponsor di PisaMarathon per i prossimi due anni, con opzione per il biennio successivo. Grande la soddisfazione degli organizzatori dell'evento pisano: "Abbiamo siglato una partnership con un'azienda locale ma di livello internazionale", afferma Simone Ferrisi, presidente Maratona di Pisa. "Da anni persegue una forte politica di sostegno allo sport, come testimoniano le sponsorizzazioni dell'Empoli FC, per due stagioni (2015/16 e 2016/17), di molti eventi e team di crossfit, triathlon e running. Aver siglato questa partnership proprio in occasione della ventesima edizione rappresenta per noi un ulteriore motivo di soddisfazione, una conferma del buon lavoro svolto in tutti questi anni e della crescita costante, anche sotto il profilo organizzativo, dell'evento del 16 dicembre".

maratonadipisa.com

RED BULL K3: IL "TRIPLO CHILOMETRO VERTICALE" DI NUOVO A SUSÀ



Sabato 28 luglio i migliori runner al mondo si sfideranno nella vertical race Red Bull K3 in programma a Susa (TO). Il percorso dal centro della storica cittadina di Susa (TO) condurrà alla cima del Rocciamelone, a 3.538 metri di altezza, con un dislivello positivo di 3.036 metri da affrontare in soli 9,7 chilometri. Riservata ai primi 500 iscritti, che dovranno confermare la loro presenza entro il 15 luglio, la gara

ha già ricevuto - in pochi giorni - le adesioni di oltre 170 runner, provenienti da oltre 23 nazioni, tra le quali Nuova Zelanda, Brasile, Australia, Giappone e Venezuela. Tra i campioni che vedremo al via della quinta edizione del "triplo chilometro verticale", gli italiani saranno capitanati dall'altoatesino Hannes Perkmann. Tra gli altri top runner, anche lo svizzero Remi Bonnet, che tenterà di battere l'incredibile record di 1h e 58" raggiunto lo scorso anno da Martin Anthamatten. In campo femminile, la svizzera Victoria Kreuzer e due trailer di risonanza mondiale: la svedese Mimmi Kotka, con un recente oro nel Madeira Island Ultra Trail, e la neozelandese Anna Frost, già due volte vincitrice della leggendaria Hardrock negli Stati Uniti. Red Bull K3 è un evento organizzato da Red Bull in collaborazione con Nico Valsesia (direttore tecnico della gara) e fa parte del Vertical Kilometer World Circuit, composto da 12 gare in 7 nazioni.

redbull.com

PERCHÉ DIVENTARE UN'AZIENDA AMICA DI EMERGENCY

“Azienda Amica” è il programma di Emergency che offre la possibilità alle piccole e medie imprese di sostenere le attività umanitarie, come i progetti a favore delle vittime della guerra in Afghanistan e Iraq. Le donazioni effettuate da imprese (ditte individuali o società) a favore di Emergency, in quanto Onlus, sono deducibili fino al 10% del reddito annuo imponibile complessivo, con un limite di detrazione di € 70.000. Essere un’Azienda Amica di Emergency significa credere che il diritto alla cura sia un diritto umano fondamentale e che la sanità debba essere fondata su principi di eguaglianza, qualità e responsabilità sociale. Significa scegliere di percorrere, anno dopo anno, un sentiero comune di solidarietà.

aziendaamica@emergency.it - emergency.it

GIOVANNI STORTI PER LIFEGATE ENERGY



Giovanni Storti non è solo un comico, ma anche un runner e soprattutto una persona attenta all'ambiente. Per questo motivo ha voluto dare la sua “particolare” testimonianza lanciando un messaggio in favore della sostenibilità ambientale. Nel video che ha realizzato per LifeGate Energy, l'attore motiva la sua scelta con una serie di gag surreali, durante le quali cerca di produrre energia pulita nei modi più improbabili, fino ad arrivare a salire e scendere di corsa una rampa di scale per accendere le luci condominiali. Alla fine di questi ridicoli sforzi, il comico rivela il suo vero segreto: per avere energia pulita senza fare fatica basta rivolgersi a LifeGate Energy. Il comico milanese è protagonista anche dello spot in onda su LifeGate Radio, entrando ufficialmente nella vasta schiera di ambassador che vogliono contribuire alla transizione energetica dai combustibili fossili verso le fonti rinnovabili. Tra cui anche il campione di ultramaratona Giorgio Calcaterra.

"LE DONNE CORAGGIOSE DI KRUŠICA" INSIEME A PATAGONIA

La corte cantonale di Novi Travnik, in Bosnia ed Erzegovina, ha stabilito che il permesso ambientale per la costruzione di dighe sul fiume Kruščica debba essere annullato immediatamente, il che significa che eventuali ulteriori lavori di costruzione della diga sono illegali. Tale decisione ha sancito la vittoria delle donne del villaggio di Kruščica, un gruppo di attiviste che hanno protetto il fiume dalla minaccia della costruzione di nuove dighe, sorvegliando l'area 24 ore al giorno per oltre 300 giorni e guadagnandosi così il soprannome di “Le donne coraggiose di Kruščica”. Il racconto della loro lotta fa parte di un documentario, Blue Heart, che racconta tre storie di persone che combattono per proteggere gli ultimi fiumi selvaggi d'Europa dalla minaccia di 3.000 dighe idroelettriche. Prodotto da Patagonia, è stato presentato in anteprima a marzo 2018 e proiettato nelle sedi di tutta Europa, Giappone, Sud America e Australia.

blueheart.patagonia.com/intl/it/take-action

THE WEIGHT OF YOUR WORLD LIFTED.

NEW NANO VEST

- RETE VENTILATA IN 3D
- PORTA BASTONCINI
- TASCA STRETCH PER EXTRA CARICO
- TASCHE PORTA OGGETTI
- DOPPIA REGOLAZIONE STERNALE
- 2 FLASK 500ML INCLUSE

BACK VIEW

BLACK / ATOMIC BLUE
CRIMSON RED / LIME PUNCH

NEW CHUTE MAG 32oz

- TAPPO MAGNETICO
- BECCUCCIO ERGONOMICO
- ISOLAMENTO TERMICO SOTTOVUOTO
- FREDDO 48H - CALDO 6H
- BPA - BPS - BPF FREE

WWW.NOV-ITA.COM

FOR MORE INFORMATION ON THE NANO VEST VISIT: CAMELBAK.COM/NANOVEST
TO SEE THE FULL LINE OF CHUTE BOTTLES VISIT: CAMELBAK.COM/BOTTLES

© 2018 CAMELBAK PRODUCTS, LLC.

Running

“donna4skyrace”: un nuovo progetto con una madrina d'eccezione



Sette volte consecutive finale di Migu Run Skyrunner World Series, quattro gare, una location unica, più di 1.000 atleti provenienti da ben 39 differenti nazioni sono solo alcuni dei numeri della Limone Extreme che si terrà venerdì 12 e sabato 13 ottobre. Per i corridori del cielo l'evento dell'Alto Garda è divenuto un vero e proprio happening, un appuntamento da non bucare. Quest'anno poi si è proposta con una bella novità: donna4skyrace. Un nuovo progetto tenuto a battesimo da una madrina d'eccezione, la campionessa del mondo di karate Roberta Sodero. Un'iniziativa sostenuta da Dynafit, brand che da diversi anni a questa parte ha voluto legare a doppio filo il proprio marchio all'evento internazionale dell'Alto Garda.

La Salomon Running si tinge di rosa



Proseguono gli allenamenti collettivi in preparazione della Salomon Running Milano che si terrà il prossimo 23 settembre a Milano con i consueti tre percorsi: la gara più impegnativa da 25 km valevole per il titolo italiano Fidal di trail corto, la Allianz Fast Cup di 15 km e il Trofeo CityLife Shopping District di 9,9 km. Anche per l'edizione 2018, inoltre, le aziende che vorranno coinvolgere i loro dipendenti nella gara sulle tre diverse distanze, potranno farlo aderendo al progetto Mens Sana In Corporate Sana. Un modo davvero originale per lavorare sulla motivazione e la coesione di gruppo. Tra le novità, da segnalare il training che si è svolto il 26 maggio scorso, dove al tradizionale allenamento è stata affiancata una sessione tutta al femminile condotta dalla personal trainer di informaconfede.com

La crescita di Decathlon tra nuove strategie di mercato

IL COLOSSO FRANCESE HA FATTO REGISTRARE UN AUMENTO DEL FATTURATO PARI AL +11% NELL'ULTIMO ANNO. UN RISULTATO FRUTTO DI SCELTE AGGRESSIVE E DIVERSIFICATE PAESE PER PAESE

Una percentuale a doppia cifra, pari all'11%. È questo il valore della crescita del fatturato di Decathlon in seguito all'apertura di 185 store nei vari mercati internazionali. Un dato che attesta un valore pari a 11 bilioni, se si escludono le tasse di vendita, e si prende in considerazione l'aumento delle vendite in negozio del 4%. Il report di SGI Europe mostra come il colosso francese abbia terminato lo scorso anno con un totale di 1.352 negozi aperti in 39 diversi paesi nel mondo dopo che, nel 2017, aveva penetrato dieci nuovi mercati. Tra le novità e le strategie di Decathlon anche il ritorno negli States con un'apertura a San Francisco e un'altra a Sydney per parlare con il mercato australiano, mentre in Europa il passo decisivo è stato quello di aprire una sede in Svizzera dove ha proposto una partnership particolare con Athleticum a Ginevra. Per quanto riguarda l'Africa, sono tre i mercati africani, Sud Africa, Gana e Tunisia, mentre in Asia Decathlon raggiunge Filippine e Indonesia, oltre a Israele in Medio Oriente e Colombia in Sud America. Una crescita esponenziale che è coronata dal successo che sta riscuotendo in Cina e in India, senza tralasciare i mercati maturi dove la Francia resta facilmente e naturalmente il mercato più importante.

LE STRATEGIE DI MERCATO

Per quanto riguarda le tendenze degli ultimi mesi, c'è la diversificazione dei formati di negozio gestiti da Decathlon e collaborazioni con altri rivenditori. La società ha aperto molti "Decathlon City" che aumentano la visibilità nei centri città. Inoltre le vendite online sono cresciute del 4,5% circa. Decathlon si sta preparando per colmare un altro gap europeo, ovvero entrare in Austria e già si vocifera di location vicine a Vienna e Innsbruck. Il rapporto aggiunge che l'operazione austriaca sembra essere seguita anche dall'Ungheria, dove il rivenditore è stato operativo per molti anni. Per quanto riguarda Danimarca, Norvegia e Finlandia sembra che l'obiettivo di rendere gli sport accessibili per molti in questi tre paesi sia stato posticipato, "ma Decathlon spera di riprovarci alla prima opportunità". Facendo un bilancio quindi, il 2017 può essere descritto come un anno di trasformazione in cui il colosso ha investito nella sua strategia multicana-

le mettendo al centro il suo impegno per l'ambiente con progetti per negozi sempre più environment-friendly.

IN SVIZZERA CON ATHLETICUM

Più recentemente il colosso francese ha creato una partnership con Athleticum, il rivenditore sportivo svizzero. Una sorta di test che è stato fatto a Ginevra per vedere come le due catene possono lavorare insieme. A partire da aprile, infatti, il negozio della città svizzera è stato rinominato Decathlon. Alla fine, se il test avrà successo, tutti i 23 negozi della catena saranno rinominati in questo modo. Questa sperimentazione non è unica nel suo genere, visto che già in Russia l'azienda francese aveva collaborato con Kant per fornire prodotti sportivi invernali. Inizialmente, secondo il report SGI, Decathlon sembrava non interessato al mercato svizzero perché troppo prossimo alla Francia, cambiando poi idea e aprendo prima un canale solo online, per poi inaugurare un negozio fisico di 2.700 metri quadrati nel Marin Centre di Neuchâtel, che è ancorato da Migros.

ALLA CONQUISTA DELLA SIBERIA

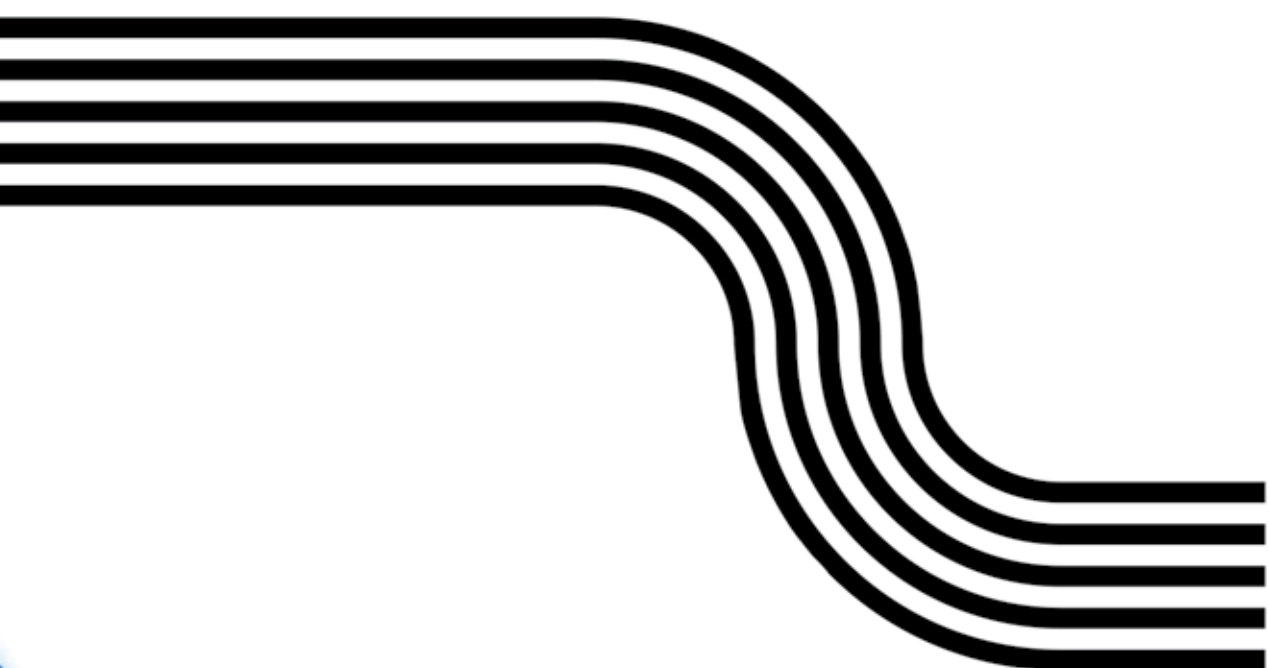
Per quanto riguarda il piano di espansione in Russia, l'idea della catena di articoli sportivi è quella di testare un formato "satellite" in Siberia. Il progetto, che ha preso il via in aprile, ha un formato che ricorda il concetto urbano di Decathlon City, che si sta diffondendo in Europa occidentale. Questo progetto è stato lanciato nel centro area di una città siberiana, Tyumen, con una dimensione di soli 350 metri quadrati, quasi otto volte inferiore alla dimensione media dei negozi aperti fino a questo momento. Questa nuova vendita al dettaglio è progettata per rendere il mercato russo più accessibile in termini di trasporto. Nonostante Decathlon abbia già aperto un negozio regolare a Tyumen lo scorso giugno, sta ancora vivendo alcune difficoltà a livello di riconoscimento del marchio in città. Secondo alcuni report, sembrerebbe che al colosso francese servano dai due ai tre anni per sviluppare la sua immagine in una nuova regione. Nel suo progetto di espansione in Siberia, c'è l'apertura di altri cinque negozi con un valore di investimento totale di circa 25 milioni di dollari entro il 2020.



DECATHLON NUMBER OF OWN SHOPS IN 2017

	END 2017	NEXT OPENINGS
FRANCE	310	9
CHINA	266	52
SPAIN	164	15
ITALY	118	5
INDIA	60	14
RUSSIA	54	5
GERMANY	50	14
POLAND	48	2
UNITED KINGDOM	37	11
PORTUGAL	33	3
BELGIUM	29	2
TURKEY	25	5
BRAZIL	23	2
HUNGARY	23	2
ROMANIA	22	3
CZECH REPUBLIC	14	3
THE NETHERLANDS	12	2
MOROCCO	10	4
THAILAND	9	0
CROATIA	6	2
MEXICO	6	3
SLOVAKIA	6	2
BULGARIA	5	1
SINGAPORE	3	1
SLOVENIA	3	2
SWEDEN	3	1
MALAYSIA	2	1
AUSTRALIA	1	1
COLOMBIA	1	1
IVORY COAST	1	0
GHANA	1	1
INDONESIA	1	1
ISRAEL	1	1
PHILIPPINES	1	1
SOUTH AFRICA	1	1
SWITZERLAND	1	1
TUNISIA	1	1
USA	1	1
TOTAL	1.352	175

Source: Sporting Goods Intelligence - sgieurope.com



FUSION ORTIX



fulcrum **MOVE
FORWARD**



— L'ATTIVITÀ FISICA COME ENTERTAINMENT E LIFESTYLE —

Tra le donne italiane responsabili d'acquisto nel proprio nucleo familiare, almeno una volta alla settimana...



Fonte: Nielsen FanLinks, 2017. Base: +5.000 casi rappresentativi della popolazione femminile italiana >14 anni di età

Sport con più alta % di praticanti donne



Sport con più alta % di seguito femminile



Donne e sport, abitudini e consumi

IL "MONDO ROSA" ACQUISISCE SEMPRE PIÙ IMPORTANZA NEL SETTORE. UNA RICERCA NIELSEN HA EVIDENZIATO LA RELAZIONE TRA ATTIVITÀ FISICA E STILE DI VITA NELL'UNIVERSO FEMMINILE

Quello dello sport femminile è un settore che suscita sempre maggiore interesse. E non solo da parte di chi lo pratica, ma anche per le nuove opportunità dal punto di vista delle sinergie economiche e sociali. Che sia calcio, pallavolo, basket o salto con gli sci, lo sport femminile sta crescendo e nuove posizioni di marketing stanno comparendo in questo business, nonché opportunità per giovani professionisti di migliorare la loro attrattiva nel mercato del lavoro attraverso l'esperienza in uno di questi settori. Non stupisce quindi che la rilevanza del target "donna" nella sport industry sia in costante crescita ormai da quattro anni. Secondo una ricerca pubblicata da Nielsen, la fascia d'età che traina questa crescita è quella over 30, che ha fatto aumentare del 6% rispetto al 2014 la pratica attiva di uno sport, così come il seguito mediatico (+11% audience TV rispetto al 2014). A livello di numeri, le donne che nel 2017 hanno praticato almeno uno sport sono 10.880.000. Le fonti di questa ricerca sono Nielsen FanLinks 2017, che ha lavorato su un campione di più di 5.000 casi rappresentativi della popolazione femminile italiana di età maggiore ai 14 anni, e Nielsen SportsDNA 2014-2017, che ha preso in considerazione 500 casi rappresentativi della popolazione femminile italiana tra i 16 e i 69 anni di età.

SPORT E LIFESTYLE

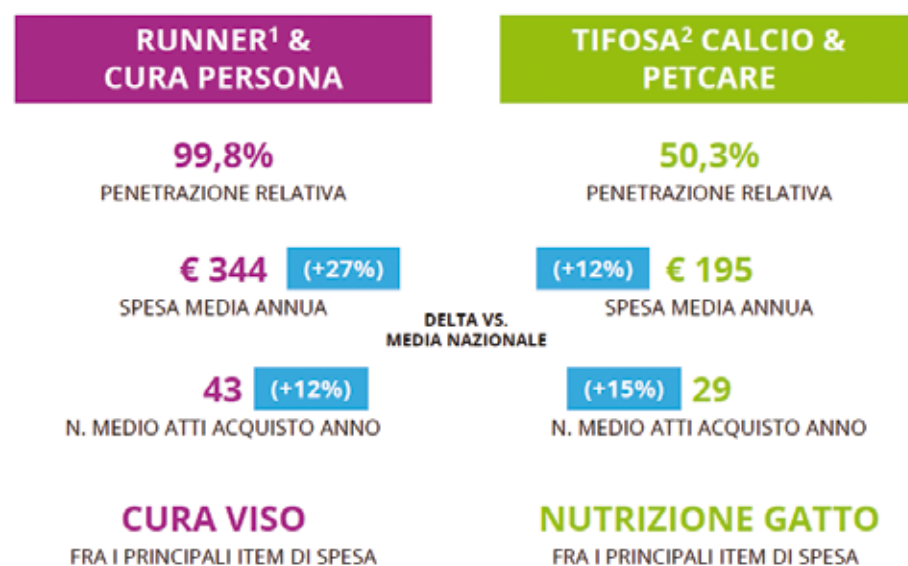
Sempre tenendo presente la ricerca in questione, esiste anche una connessione tra sport e stili di

vita. Sembra infatti che tra le donne italiane responsabili d'acquisto nel proprio nucleo familiare, almeno una volta alla settimana cinque milioni di queste praticano sport. Questo numero si divide facendo registrare una preferenza per fitness (1,8 milioni), running (1,3 milioni) e nuoto (0,7 milioni). Inoltre risulta una forte connessione tra la pratica di un'attività sportiva e la crescita della sensibilità verso arte, cultura, letteratura e sostenibilità. Insomma, sport come toccasana di corpo e mente. A livello di preferenze, cambiano i soggetti quando si parla di sport mediatico e quindi seguito a livello mediatico dove spicca il pattinaggio artistico, l'equitazione e il nuoto. Per non parlare del calcio, dove tre club di serie A hanno fatto registrare una maggiore incidenza di supporter donne: questi sono Torino, Milan e Inter. Una piccola parentesi merita anche il calcio giocato femminile che sta avendo una fortissima crescita sia dal punto di vista della partecipazione attiva sul campo (il numero delle giocatrici professioniste e semiprofessioniste è passato da 1.680 nel 2013 a 3.572 nel 2017) sia per quanto riguarda gli investimenti pubblicitari e di marketing da parte delle aziende. Al punto che anche la UEFA ha cominciato a trattare questo settore come a sé stante al fine di aumentarne l'attrattiva.

COSA ACQUISTA LA DONNA SPORTIVA?

Non solo differenze a livello di stili di vita e preferenze, cambiano anche le

— POTERE DI ACQUISTO DELLE APPASSIONATE —



Fonte: Fanlinks 2017, +5.000 responsabili d'acquisto rappresentativi delle famiglie italiane
¹Donne Responsabili d'acquisto che praticano Running almeno una volta a settimana
²Donne Responsabili d'acquisto 'Molto interessate' + 'Interessate' al calcio
 Totale acquisti a valore sviluppati nel 2017 sulle categorie Food e Non Food dell'Albero ECR

abitudini di acquisto. Rispetto alla media nazionale infatti, le appassionati di sport spendono di più per la cura della persona (+22%), per il petcare (+16%) e per il cibo fresco (+8%).

L'analisi prende in considerazione il rapporto tra donne responsabili d'acquisto che praticano running almeno una volta alla settimana e la cura della persona. È risultato che il 99,8% del campione di rife-

rimento compie acquisti in questo settore con una spesa annua pari al 344 euro (numero che corrisponde a un +27% rispetto alla media nazionale), per un totale di 43 atti d'acquisto medi all'anno.

Altra relazione è quella evidenziata tra la tifosa di calcio e la petcare. Sembra che la relazione tra le due sia pari al 50,3%, con una spesa annua media di 195 euro, organizzata su 29 atti d'acquisto medi.

Find our 2018 summer collection in our
NEW website crazyidea.it



 **CRAZY**
THE ORIGINAL SKI TOURING CLOTHING



La guida alle migliori maratone

PER IL 2018 SONO IN PROGRAMMA
CIRCA 400 CORSE
A LUNGA DISTANZA IN TUTTO
IL MONDO, MA SOLO 55
RIENTRANO NELLA CLASSIFICA
DEGLI EVENTI TOP

Dal lago ghiacciato di Baikal, passando per le capitali europee fino alle strade selvagge dell'Uganda. In ogni parte nel mondo c'è sempre una gara (o più) da correre. Il meta-motore di ricerca per case-vacanza HomeToGo ha stilato un elenco delle 55 migliori maratone per il 2018. Si tratta di una lista da poter consultare per confrontare, in modo semplice e veloce, diversi circuiti. I dati raccolti includono anche il costo di iscrizione, il livello di difficoltà, il miglior tempo e il numero di finisher del 2017.

Secondo i dati dell'Association of International Marathons and Distance Races, per il 2018 sono in programma circa 400 corse a lunga distanza in tutto il mondo riconosciute a livello internazionale. Per tutti i corridori in cerca di una maratona dal livello intermedio, gare come la Everest Marathon, la Great Wall Marathon, sulla Muraglia Cinese, e la Inca Trail Marathon, in Perù, per quanto esotiche ed estremamente affascinanti, potrebbero rappresentare sfide un po' troppo impegnative. Per non rinunciare al fascino di uno scenario particolare, accanto alle note maratone di Boston e New York, vi sono gare come la Australian Outback Marathon, la Safaricom Marathon, una maratona-safari decisamente particolare, e la Vietnam Jungle Marathon, un'occasione unica per esplorare aree incontaminate del Vietnam, luoghi in cui il tempo sembra essersi fermato: risaie, villaggi e una giungla rigogliosa dove la vita scorre immutata da generazioni.

Maratone come la Surf City Marathon & Half Marathon, la Bam Brescia Art Marathon, manifestazione internazionale tenutasi lo scorso 11 marzo, la Kilimanjaro Marathon, in Tanzania, e la International Marathon of Marrakesh, solo per citarne alcune, sono gare per tutti. Perfette per i principianti sono maratone come la Buenos Aires Marathon, la Sundown Marathon, la maratona di Madrid, a ritmo di musica rock, e di Barcellona, e la più distante Tokyo Mara-

LA LISTA COMPLETA

MARATONA	LUOGO	DATA	COSTO	FINISHER	MIGLIOR TEMPO 2017	TEMPERATURA	LIVELLO
1 Antarctic Ice Marathon	Punta Arenas, Cile	13.12.2018	15.000 €	53	03:37:46	-20 C°	avanzato
2 Athens Marathon	Atene, Grecia	11.11.2018	30 €	43.000	02:12:17	15 C°	per tutti
3 Australian Outback Marathon	Yulara, Australia	28.07.2018	da 795A \$	166	02:59:58	20 C°	intermedio
4 Baikal Ice Marathon	Baikal, Russia	07.03.2018	620 €	196	02:53:26	-9 C°	avanzato
5 Bam Brescia Art Marathon	Brescia, Italy	11.03.2018	28-60 €	845	02:09:47	10 C°	per tutti
6 BDMS Bangkok Marathon	Bangkok, Thailandia	18.11.2018	61 €	4.000	02:28:19	31 C°	per tutti
7 Bermuda Marathon Weekend	Bermuda, Regno Unito	20.01.2019	80 \$	92	02:27:07	20 C°	principiante
8 Big Sur International Marathon	Big Sur, California	29.04.2018	162 €	3.254	02:30:29	16 C°	intermedio
9 BMW BERLIN-MARATHON	Berlino, Germania	16.09.2018	108 €	39.235	02:03:32	19 C°	per tutti
10 Boston Marathon	Boston, USA	16.04.2018	204 €	26.400	02:09:37	14 C°	intermedio
11 Buenos Aires Marathon	Buenos Aires, Argentina	23.09.2018	80 USD	9.271	02:09:43	18 C°	principiante
12 Cape Town Marathon	Cape Town, Sudafrica	23.09.2018	45-75 €	5.000	02:10:01	24 C°	per tutti
13 Chicago Marathon	Chicago, USA	07.10.2018	220 \$*	44.508	02:09:19	10 C°	per tutti
14 EDP Bilbao Night Maratón	Bilbao, Spagna	20.10.2018	42 €**	11.000	02:18:26	18 C°	per tutti
15 EDP Rock'n'Roll Madrid Marathon	Madrid, Spagna	22.04.2018	75 €	10.036	02:30:43	16 C°	principiante
16 Everest Marathon	Kathmandu, Nepal	29.05.2017	406 €	196	03:43:57	14 C°	avanzato
17 Firenze Marathon	Firenze, Italia	25.11.2018	40 €	8.438	02:14:41	4-14 C°	per tutti
18 French Riviera Marathon	Nice-Cannes, Francia	04.11.2018	90 €	6.250	02:12:09	18 C°	avanzato
19 Great Wall Marathon	Huangyaguan, Cina	19.05.2018	1275,70 €	2.500	03:14:34	25 C°	avanzato
20 Honolulu Marathon	Honolulu, Hawaii	09.12.2018	235 €	24.300	02:08:27	28 C°	principiante
21 Inca Trail Marathon	Machu Picchu, Perù	12.07.2018	2395 \$	26	07:16:30	19 C°	avanzato
22 International Marathon of Marrakesh	Marrakech, Marocco	27.01.2019	50 €	5.917	02:11:04	19-6C°	per tutti
23 Intertrust Cayman Islands Marathon	Grand Cayman, Isole Cayman	02.12.2018	73 €	99	02:59:53	29 C°	principiante
24 Jungfrau Marathon	Interlaken, Svizzera	08.09.2018	139 €	3.566	02:56:20	19 C°	per tutti
25 Kilimanjaro Marathon	Moshi, Tanzania	04.03.2018	65 \$***	294	02:16:42	33/25 C°	per tutti
26 Lisbon Marathon	Lisbona, Portogallo	14.10.2018	40 €	4.673	02:10:51	20 C°	per tutti
27 London Marathon	Londra, Regno Unito	22.04.2018	39 £	40.000	02:05:48	9 C°	per tutti
28 Marathon de Bordeaux	Bordeaux, Francia	24.03.2018	86 €	14.103	02:23:06	15 C°	avanzato
29 Maratona di Roma	Roma, Italia	28.10.2018	90 €	13.318	02:07:28	18 C°	per tutti
30 Medoc marathon	Pauillac, Francia	16.06.2018	87 €	7.800	02:27:06	23 C°	per tutti
31 Midnight Sun Marathon	Tromsø, Norvegia	19.05.2018	88 €	5.973	02:26:30	12 C°	avanzato
32 Maratona di Milano	Milano, Italia	08.04.2018	51-81 €	/	02:07:13	10-19 C°	per tutti
33 Mont Saint-Michel Marathon	Mont Saint-Michel, Francia	27.05.2018	65 €	5.685	02:13:51	17 C°	avanzato
34 Niagara Falls Marathon	Cascate di Niagara, Canada	08.04.2018	73 €	809	02:51:06	17 C°	per tutti
35 NN Marathon Rotterdam	Rotterdam, Paesi Bassi	09.04.2018	81.50 €	13.063	02:24:17	14 C°	avanzato
36 North Pole Marathon	Svalbard, Norvegia	22.04.2018	15.000 €	51	04:06:34	-30 C°	avanzato
37 Orlen Warsaw Marathon	Varsavia, Polonia	08.04.2018	24 €	5.519	02:10:34	13 C°	per tutti
38 Rimini Marathon	Rimini, Italia	29.04.2018	50 €	1.432	02:16:06	12-17 C°	per tutti
39 Safaricom Marathon	Isiolo, Kenya	30.06.2018	1.380 €	96	02:22:18	21 C°	intermedio
40 Salomon K42 Adventure Marathon	Villa La Angostura, Argentina	17.11.2018	243 €	906	03:31:16	19 C°	avanzato
41 Schneider Electric Marathon de Paris	Parigi, Francia	08.04.2018	119 €	50.000	02:06:10	15 C°	avanzato
42 SSE Airtricity Dublin Marathon	Dublino, Irlanda	28.10.2018	80 €	16.104	02:15:53	12 C°	principiante
43 Sundown Marathon	Singapore, Singapore	19.05.2018	95-100 \$	27.000	02:49:52	24 C°	principiante
44 Surf City Marathon & Half Marathon	Huntington Beach, California	04.02.2018	100 \$	1.569	02:34:58	16 C°	per tutti
45 TCS Amsterdam Marathon	Amsterdam, Paesi Bassi	21.10.2018	75 €	11.390	02:21:54	13 C°	per tutti
46 TCS New York City Marathon	New York, USA	04.11.2018	292 €	21.091	02:10:53	14 C°	intermedio
47 The Reggae Marathon	Negril, Jamaica	02.12.2018	110-140 \$	117	02:36:04	31 C°	principiante
48 The Victoria Falls Marathon	Cascate di Vittoria, Zimbabwe	01.07.2018	32 €	2.500	02:21:32	21 C°	per tutti
49 Tokyo Marathon	Tokyo, Giappone	25.02.2018	96 €	33.974	02:03:58	10 C°	principiante
50 Uganda International Marathon	Masaka, Uganda	02.06.2018	970 €	3.000	02:49:04	25 C°	intermedio
51 Venicemarathon	Venezia, Italia	08.09.2018	40-80 €	5.908	02:27:06	15-7 C°	avanzato
52 Vietnam Jungle Marathon	Dong Hoi, Vietnam	14.04.2018	139 \$	89	04:52:36	32 C°	intermedio
53 Volkswagen Prague Marathon	Praga, Repubblica Ceca	06.05.2018	90 €	6.510	02:08:47	15 C°	principiante
54 Walt Disney World Marathon	Orlando, USA	13.01.2018	185 \$	20.090	02:17:42	22 C°	per tutti
55 Zurich Marató de Barcelona	Barcellona, Spagna	11.03.2018	73 €	16.266	02:08:57	16 C°	principiante

*Per residenti non-US; **Prezzo edizione 2017, costi aggiornati per il 2018 non ancora disponibili; ***Per residenti / Iscrizioni chiuse
I dettagli sul numero di corridori, i tempi di vincita nel 2017, la quota di iscrizione e curiosità sono stati raccolti sui siti ufficiali degli organizzatori di ciascuna maratona o siti complementari. Le previsioni di circa la temperatura sono valori medi e sono stati presi su AccuWeather.com. Per maggiori info consultare la metodologia completa.



thon. Insomma c'è davvero una maratona per ogni runner.

Parlando di costi, le maratone di Atene, Londra, Firenze e Lisbona sono senza dubbio le più accessibili con un costo medio di iscrizione che non supera i 40 €. Le gare dal costo più proibitivo sono quelle che prevedono un pacchetto all-inclusive di attività necessarie prima della gara, una tra tutte l'acclimatamento e il raggiungimen-

to della base via cielo. La North Pole Marathon e la Antarctic Ice Marathon sono due esempi perfetti: 15.000 € il budget da mettere in conto. Anche la Salomon K42 Adventure Marathon e la Great Wall Marathon non scherzano con un costo di iscrizione rispettivamente pari a 4,872 € e 1275,70 €.

Il miglior tempo del 2017? Si è registrato durante la BMW Berlin-Marathon: 02:03:32.

◦ LE GARE IN 5 CATEGORIE ◦

DI BENEFICIENZA

Circondati da viste mozzafiato, l'Uganda International Marathon è un evento di beneficenza che dura ben sette giorni e ogni iscrizione supporta 15 corridori junior del luogo. La Marathon de Bordeaux prevede una charity run, mentre l'Australian Outback Marathon si impegna in attività di responsabilità sociale facendo conoscere la "terra rossa" sotto una particolare prospettiva.

BY NIGHT

Alla Sundown Marathon Singapore partecipano corridori da tutti i continenti e il motto è: "Sleep can wait". La Marathon de Bordeaux è tra le preferite in questa categoria: scoprire questa città francese di notte durante una gara ha un fascino davvero particolare. Lo stesso vale anche per la "Rio de Janeiro dei Paesi Baschi", l'EDP Bilbao Night Maratón, che colorerà la notte del prossimo 20 ottobre.

POLARI

La North Pole Marathon si corre letteralmente sul Mar Glaciale Artico, ghiacciato. Non è affatto facile (solo in 378 l'hanno completata dal 2002), ma è sicuramente affascinante. L'Antarctic Ice Marathon è raggiungibile solo via aerea,

il luogo è così inospitale che non vi sono nemmeno i pinguini. Infine il paesaggio privo di prospettiva del lago più grande e profondo del mondo attende chi tenterà la Baikal Ice Marathon (quest'anno si è tenuta l'edizione 0).

DIVERTENTI

Senz'altro si diverte parecchio chi corre (vestito in maschera) la Marathon du Médoc (Francia). Parole chiave: degustazione di vini, ostriche e formaggio, concerti e fuochi d'artificio. A ritmo di musica in Jamaica durante The Reggae Marathon e il suo pasta party, noto a livello internazionale, e tanto relax sulla spiaggia. E la EDP Rock'n'Roll Madrid Marathon "rocks" con le sue performance musicali dal vivo su oltre 20 palchi.

PER TUTTA LA FAMIGLIA

Sono diverse le competizioni in tutto il mondo con gare e circuiti per i più piccoli, ma la Rimini Marathon, la Firenze Marathon e la Venicemarathon hanno pensato a tutta la famiglia. La SGR Family Run di Rimini è una 9 km non competitiva con tanto di concorso a premi per le famiglie partecipanti. Firenze organizza la Ginky Family Run, mentre a Venezia si corre la Family Run. Eventi sportivi made in Italy all'insegna di sport e famiglia.

* Tutti i dati e la metodologia sono consultabili alla pagina dedicata hometogo.it/media/top-maratone

FEEL THE NEW
SENSATION 3
FIND YOUR NEAREST STORE AT 361EUROPE.COM

361°
ONE DEGREE BEYOND™



Le nuove frontiere del running

RIFLETTORI SU RUNECONOMY: L'EVENTO FIDAL SVOLTOSI LO SCORSO 23 MAGGIO NELLA SALA D'ONORE DEL CONI. FOCUS SU IMPLICAZIONI ECONOMICHE, FLUSSI TURISTICI E INIZIATIVE DI TRASFORMAZIONE URBANA LEGATE ALLA CORSA

È stata una bella mattina dedicata allo sport, dove studiosi, giornalisti, manager, politici, attori del mondo del turismo sportivo e della pianificazione urbanistica running-friendly, si sono riuniti al convegno Runeconomy, le nuove frontiere del running, per parlare delle potenzialità economiche della corsa, dell'impatto che può avere sulla nostra vita quotidiana personale e cittadina.

Ad aprire il dibattito, presentato e condotto dal giornalista di Rai Sport Jacopo Volpi, è stato il segretario generale del CONI Carlo Mornati. In sala erano presenti tanti campioni, da Alessandra Sensi a Maurizio Damilano. A entrare subito nel merito degli argomenti è stato il presidente di CONI Servizi, Roberto Fabbicini, il quale ha analizzato la corsa come un fattore collegato a più aspetti della vita che coinvolge il benessere fisico ed economico. La parola è poi passata ad Alfio Giomi, presidente della FIDAL, che ha analizzato la scena attuale riflettendo sul fatto che qualche anno fa non sarebbe stato possibile un evento come Runeconomy. Giomi è presidente dal 2012 e da allora ha compreso fin da subito il potenziale economico della corsa. Un mondo che sembrava così lontano a suo tempo ma che da sempre ha svelato gradi possibilità con le quali creare sinergie.

“Una strada che fa parte di noi”, ha confermato il presidente. “Oggi è diventata così importante perché, cambiando le varie federazioni, sono state prese in considerazione diverse e importanti realtà che prima non venivano seguite, tra le quali la scuola. Le federazioni, con le associazioni sportive da esse rappresentate, sono l'agenzia educativa più importante dopo la famiglia e l'istituzione scolastica. Se non vinciamo medaglie, senza traguardi iridati, non abbiamo uno strumento valido per far capire e vedere agli altri tutto il lavoro svolto fino ad oggi”.

Ha preso poi la parola il Segretario Generale FIDAL Fabio Pagliara nonché ideatore del convegno, il quale ha puntato l'attenzione sull'archetipo del runner come filo conduttore per produrre e portare ricchezza sui mercati di interesse. “Siamo un popolo di innovatori noi runner, mangiamo meglio, valorizziamo, le città, miglioriamo il nostro vissuto, in poche parole produciamo felicità. Vorrei che da questo primo appuntamento creassimo la Cernobbio dell'atletica”.

I DATI DI RILIEVO / Una prima analisi dei dati sul mondo dell'economia del runner

viene dalla ricerca fatta dall'Istituto Piepoli e presentata da Livio Gigliuto. L'indagine è stata realizzata dall'istituto nei mesi di marzo e aprile 2018 attraverso un totale di 2030 interviste CATI a un campione rappresentativo della popolazione italiana, maschi e femmine dai 18 anni in su, segmentato per sesso, età e ripartizioni geografiche, proporzionato all'universo della popolazione italiana. Il profilo degli intervistati è quello di runner che corrono con una frequenza regolare (46%), di cui il 68% per motivi di salute, il 63% per piacere e svago, l'1% per lavoro, il 68% corre da solo, il 19% con il partner, con un amico il 14%, in gruppo il 13% e con il proprio cane il 6% (grafico 1). Entrando poi nella sezione “spesa” della vita del runner, ecco che scaturisce la necessità di viaggiare e visitare luoghi in cui poter correre. Gli acquisti dei viaggi ad hoc vengono fatti sui siti web per il 72%, tramite agenzie per il 39%, da cataloghi per il 23% e dalla stampa specializzata per il 15%. Inoltre, anche nella scelta della struttura alberghiera chi corre è esigente e predilige una struttura con piscina o palestra (grafico 2). Legata alla scelta della meta turistica, ci sono anche le necessità legate all'universo del runner, che sceglie anche in base alla presenza di percorsi in cui correre, come le piste ciclabili utilizzando anche le app integrate con la corsa e la vita da turista (grafico 3).

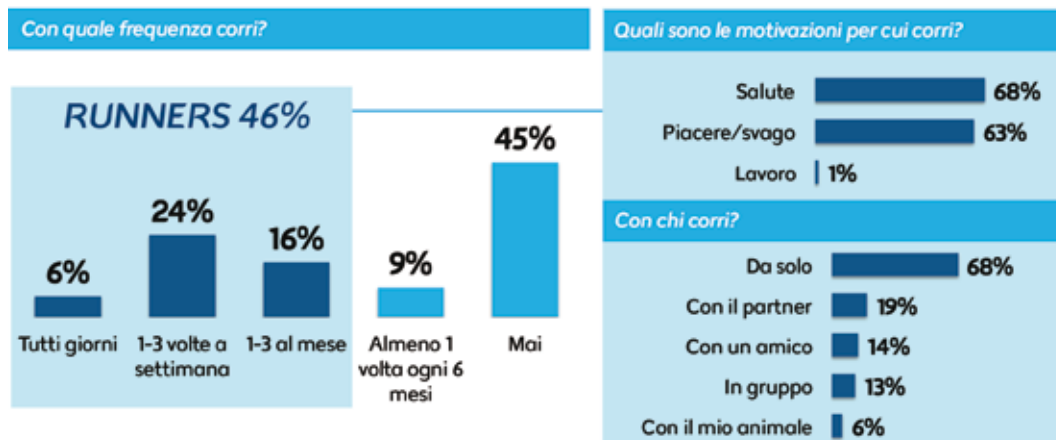
Per quanto riguarda gli acquisti alimentari, chi corre si nutre meglio si sa, e lo si vede anche nelle decisioni di spesa rispetto a chi non corre, poiché lo sportivo sta attento agli ingredienti, consumando molti alimenti bio (grafico 4). Il runner inoltre è fondamentalmente un innovatore alla continua ricerca delle novità tecnologiche (grafico 5).

Inoltre, una regolare attività sportiva porta naturalmente a curare meglio la propria salute, a consumare meno farmaci soffrendo meno di disturbi vari, il confronto è ovviamente con chi non corre (grafico 6).

I runner sono anche i maggiori fruitori delle aree attrezzate della città, le quali permettono di integrare l'allenamento all'aria aperta (grafico 7), vanno di più al cinema e leggono di più (grafico 8) e hanno uno spiccato senso civico che li rende cittadini migliori.

In conclusione di questo studio siamo certi che correre migliora la vita lavorativa e personale dei praticanti di questa attività (grafico 9).

1. PROFILO DEGLI INTERVISTATI



4. ACQUISTI ALIMENTARI: RUNNER ATTENTI ED ECOLOGICI

Le leggerò ora una serie aspetti, per ognuno mi dovrebbe dire in che misura presta attenzione durante l'acquisto di generi alimentari:	RUNNERS	NON RUNNERS
INGREDIENTI	90%	83%
CONSERVANTI	72%	67%
COLORANTI	73%	63%
PACKAGING ECOLOGICO	68%	55%
ETICHETTA (CALORIE/GRASSI SATURI)	70%	52%
BIOLOGICO	62%	58%

7. RUNNER: I VERI "CLIENTI" DELLE AREE ATTREZZATE

Con che frequenza le capita di utilizzare aree attrezzate all'interno del luogo dove vive?

	RUNNERS	NON RUNNERS
TUTTI GIORNI	7%	3%
2-3 VOLTE A SETTIMANA	19%	3%
1 VOLTA LA SETTIMANA	14%	4%
2-3 AL MESE	6%	3%
1 VOLTA AL MESE	6%	4%
RARAMENTE (ALMENO 1 VOLTA OGNI 6 MESI)	16%	19%
MAI	33%	64%

UTILIZZANO LE AREE ATTREZZATE ALMENO 1 VOLTA AL MESE

**RUNNERS 51%
NON RUNNERS 17%**

I TRE PANEL DEL CONVEGNO

SPORT BUSINESS — "BUSINESS DEL SUDORE"

Il primo panel ha messo in campo giornalisti sportivi, manager del settore sport e pubblicità e CONI, ed è stato moderato da Marco Bellinazzo de Il Sole 24 ore, il quale ha ricordato che le prime cinque maratone al mondo, producono un miliardo di indotto, le italiane crescono ma hanno un giro più basso, 10/20 milioni. Questo per capire che ci sono margini enormi sfruttando circuiti unici al mondo grazie al valore delle nostre città. La parola poi è passata a Marco Rota, direttore marketing e business development di Infront Italy che ha esposto un po' di numeri.

In Italia ci sono 40 maratone, con circa 60.000 finisher. Solo la New York City marathon ne fa 50.000. Poi ci sono realtà più piccole come Valencia che conta 20.000 partecipanti. Quindi la dimensione non conta.

I problemi di infrastrutture e di iscrizioni sono solo scuse. Se si lavora sulle basi, attivando sponsor e media, si possono aumentare i numeri, migliorando e coinvolgendo tutti gli ambiti della città: ristorazione, trasporti, infrastrutture. Sempre più aziende inoltre sono interessate al mondo del running, per coinvolgere i dipendenti nelle gare o negli allenamenti, e per partecipare a manifestazioni podistiche legando il nome a un'azione positiva come la corsa. Se il numero dei podisti crescerà, con esso aumenteranno posti di lavoro per gli organizzatori, ma anche per le città coinvolte, dove le maratone durerebbero più della data in programma, creando eventi satellite finalizzati a un coinvolgimento più ampio di pubblico e partecipanti e, di conseguenza, aumentando i numeri.

Paolo Bellino, direttore generale di RCS Sport ha messo invece l'accento sul calendario gare. Ci sono tante maratone concentrate in sei mesi circa. La Runeconomy è in crescita perché aumentano i runner che oltre a voler star bene sono anche competitivi. La tematica dell'agonismo è tipica dell'Italia perché all'estero basta correre e vivere l'evento. Secondo Bellino la FIDAL deve dirigere il traffico, snellendo i calendari. Definire un criterio di competenze tecniche. In Spagna, Francia e Inghilterra ci sono meno eventi ma più partecipanti. In Italia c'è la competenza per attrarre i turisti, nonostante un mercato del running che crea ancora grandi barriere all'entrata.



2. I RUNNER: TURISTI ESIGENTI E TECNOLOGICI

*Dichiarano di correre almeno una volta al mese

I RUNNERS SI INFORMANO PIÙ SUL WEB	RUNNERS	NON RUNNERS
SITI WEB	72%	62%
AGENZIA DI VIAGGI	39%	36%
CATALOGHI	23%	14%
STAMPA SPECIALIZZATA	15%	5%

CHI CORRE SCEGLIE HOTEL CON PISCINE E PALESTRE

MOLTO+ABBASTANZA IMPORTANTE NELLA SCELTA	RUNNERS	70%
	NON RUNNERS	33%

5. RUNNER INNOVATORI: ACQUISTANO ONLINE E AMANO LA TECNOLOGIA

Mediamente in un anno quanti acquisti effettua on line?

MEDIA ACQUISTI ONLINE MENSILI	RUNNERS	9,9
	NON RUNNERS	8,3

Le leggerò ora una serie di apparecchiature tecnologiche. Per ciascuna mi dovrebbe dire se la possiede:

SMARTPHONE	91%
TABLET	66%
AURICOLARI BLUETOOTH	42%
LETTORI MP3	30%
SMARTWATCH	23%

8. CHI CORRE VA PIÙ AL CINEMA E LEGGE DI PIÙ

Con che frequenza vai al cinema?

SPESSO (ALMENO 1 VOLTA AL MESE) + RARAMENTE	RUNNERS	82%
	NON RUNNERS	61%

Con che frequenza leggi libri?

SPESSO + RARAMENTE	RUNNERS	89%
	NON RUNNERS	84%

3. IL TURISMO DEL FUTURO: APP E CITTÀ SPORT-FRIENDLY

PISTE DA CORSA E CICLABILI RENDONO LE CITTÀ ATTRATTIVE

MOLTO+ABBASTANZA IMPORTANTE NELLA SCELTA	RUNNERS	78%
	NON RUNNERS	33%

INTERESSE GENERALE PER L'APP INTEGRATA CORSA-TURISMO

MOLTO+ABBASTANZA INTERESSATI ALL'UTILIZZO	RUNNERS	86%
	NON RUNNERS	53%

6. CHI CORRE È IN BUONA SALUTE E USA MENO FARMACI LA CORSA COME ANTIDO ALLO STRESS

Diresti che la tua salute è:

DISCRETA	RUNNERS	92%
	NON RUNNERS	87%

Fai regolarmente uso di farmaci?

FA REGOLARMENTE USO DI FARMACI	18%
	31%

Soffri di qualche disturbo legato alla salute?

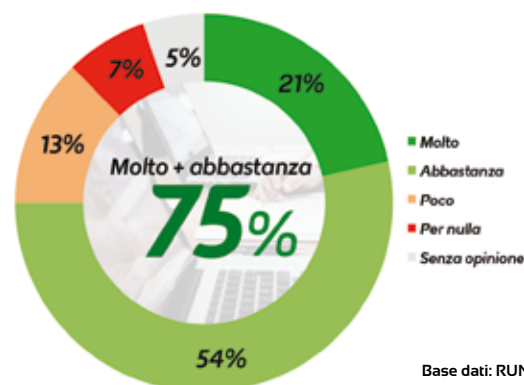
SOFFRI DI PROBLEMI DI SALUTE (SPESSO+QUALCHE VOLTA)	48%
	60%

QUALI?

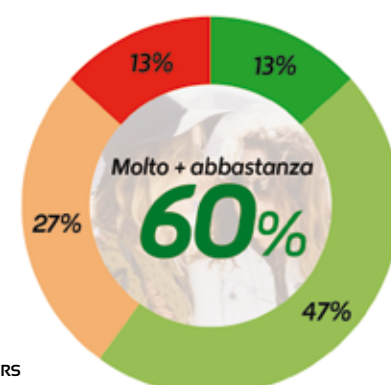
	RUNNERS	NON RUNNERS
MAL DI TESTA	24%	23%
ANSIA	12%	6%
DIFFICOLTÀ AD ADDORMENTARSI	13%	5%
GIÙ DI MORALE	10%	5%

9. CORRERE MIGLIORA LA VITA LAVORATIVA E PERSONALE

In che misura, secondo te, correre ha migliorato le tue performance lavorative?



In che misura la corsa ha migliorato le tue relazioni interpersonali?



Base dati: RUNNERS

TURISMO E SPORT CITY

Marcel Vulpis, direttore responsabile *Sporteconomy.it*, ha aperto il dibattito del secondo panel riferendo che il fatturato globale del comparto del turismo sportivo è di 800 miliardi di euro e che un italiano su quattro viaggia per sport.

Roberto Ghirelli, *ceo SG Plus - Sport Advisor*, ha ricordato che il turismo sportivo è sempre più forte ed è capace di allungare il calendario delle stagioni classiche dei viaggi anche in periodi cosiddetti di bassa stagione, creando eventi che hanno ricadute economiche per la città di notevole valore. Ci sono poche situazioni compiute in Italia, mancano la formazione di reti in molte aree. Un turismo di destinazione richiede un lavoro di progettazione condivisa, solo così si può migliorare la sicurezza dei luoghi, di aggregazione sportiva, la qualità parchi pubblici e dare vita a tanti piccoli eventi con cadenza giornaliera per attrarre più persone che altrimenti perderebbero il collegamento con la filiera sportiva. L'obiettivo è rendere le diverse zone delle città testimoni di una rinascita. Usare le Green Waves, pensare a simbiosi che si intersecano con la run community. Dare vita a un'opportunità che lasci un segno positivo sul terreno.

Ha preso poi la parola **Carlo Capalbo**, *presidente Road Running Commission IAAF*, il guru del running inventore e proprietario di RunCzech, società che gestisce il circuito di gare che comprende la maratona di Praga, le mezze maratone di Karlovy Vary, Ceske Budejovice, Olomouc, Usti nad Labem e Napoli Running. Praga è l'esempio di come si può fare business con un evento che per limiti strutturali conta 11.000 partecipanti (limite massimo), in una nazione piccola che però ha 7 eventi Gold Label. Praga è una città che favorisce la maratona e l'arrivo dei turisti. "Noi non abbiamo fatto altro che seguire la desiderata del cliente runner, lui è cambiato e noi con loro. Ora dobbiamo parlare con atleti a cui non interessa solo competere, ma anche amatori che vogliono portare a termine la gara. La corsa deve cambiare, diventare spettacolo, intrattenimento e accoglienza mettendo a disposizione personale multi lingua, assistenza medica ogni km, aumentare la qualità offrendo un servizio attrattivo per gli stranieri. Se si crede che il certificato medico obbligatorio sia un limite, pensiamo a Parigi che in pochi anni è passata da 16 a 50.000 partecipanti grazie al certificato medico domestico accettato in Francia. È arrivato il momento di creare una Run Card internazionale".

BENESSERE E SOCIALE - LA FORMULA DELLA FELICITÀ (INTERNA LORDA)

Il terzo e ultimo panel è stato moderato da **Marco Patucchi**, *giornalista La Repubblica*, grande appassionato di running, scrittore e curatore della pagina web *La Repubblica dei Runner*.

Ospite di rilievo internazionale, *l'assessore alla Salute e alla Cultura della città danese di Aalborg, Mads Sølvér Pedersen*. Aalborg è una città in testa alle classifiche mondiali in termini di qualità della vita. L'Italia arriva solo al 48esimo posto nella classifica. A stabilirlo è il rapporto 'World Happiness Report 2017'. Gli è stato chiesto come si crea una città felice. "Semplicemente facendo cose buone per la città, dando un valore al tempo libero dei cittadini. Con 210.000 abitanti, di cui 18000 impiegati, è necessario creare partecipazione sfruttando i club sportivi locali. Le nostre politiche sono di salute ed eguaglianza fisica e psichica. 11.665 club hanno 2 milioni di partecipanti e sono enti No profit. Noi come amministrazione sosteniamo gli eventi che organizzano. Così facendo sono aumentati anche gli iscritti nelle palestre private del 25%".

A **Roberto Pella**, *vice presidente vicario ANCI*, viene rivolta la stessa domanda: cosa manca in Italia? "Stiamo lavorando su miglioramenti delle infrastrutture con grandi investimenti che hanno portato la figura dell'assessore alle politiche giovanili in 6.000 comuni italiani. L'assessore allo sport non è solo un nome, ma deve essere una figura essenziale per la crescita economica dei comuni. Un'azione di sistema per lo sport andrebbe messa in atto in ogni comune. FIDAL e ANCI agiscono sulla valorizzazione dei parchi per dare un grande risultato in termini di crescita della comunità per esempio".



Infine parla **Paolo Di Caro**, *giornalista e web content manager*. "Il maratoneta non è il solo a dover essere osservato per avere la misura del fenomeno corsa. Serve lo sportivo, quello che corre alle 6 e lo fa per se stesso, o chi corre andando a lavoro. Le città devono creare accoglienza, come Berlino, dove nelle gare l'ultimo atleta è trattato come il primo ed è accolto dalla città. Ogni giorno dell'anno in queste città c'è assistenza al runner-turista (con percorsi cittadini con personal trainer). Viaggiare alla scoperta delle città non può avvenire solo in occasione di maratone internazionali".



SALOMON RUNNING » MILANO 2018

Campionato Italiano FIDAL Trail Corto 

» 23 settembre 2018

25 km

GARA COMPETITIVA
MOLTO IMPEGNATIVA,
PER RUNNERS ESPERTI.

15 km

GARA NON COMPETITIVA
MEDIAMENTE IMPEGNATIVA,
PER RUNNERS BEN ALLENATI.

9,9 km

GARA NON COMPETITIVA
POCO IMPEGNATIVA,
APERTA A TUTTI

Sfida, avventura, divertimento, gara. **Milano va di corsa.**

Salomon Running Milano 2018 è l'Urban Trail più partecipato d'Italia. Attraversa alcuni dei più suggestivi luoghi di Milano, è un momento di festa sportiva per tutta la Città e per la prima volta, nella distanza più lunga, diventa Campionato Italiano FIDAL Trail Corto.

» Per iscrizioni visita il sito **www.runningmilano.it** «

INFO 039 2050402 - info@runningmilano.it - #SRM18 - facebook.com/salomonrunningmilano



PATROCINIO
Comune di
Milano



SUUNTO

Allianz



noberasco
FACILE STAR BENE

ENDU

dib



MASTERTENT
building up moments

correTe

Running
MAGAZINE



— ASICS GEL-KAYANO 25 —



CARATTERISTICHE /

Peso: 336 g

Differenziale: 10 mm

Rete in jacquard per una migliore calzabilità

Metaclutch per una migliore tenuta del tallone

Sistema di sostegno mediale



IL MODELLO, PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE LUNGHE DISTANZE,
È ARRIVATO NELLA NUOVA VERSIONE IL 1° GIUGNO.

UN INSIEME DI INNOVAZIONI STUDIATE PER UN TARGET SEMPRE PIÙ AMPIO

È arrivata la venticinquesima edizione di uno dei modelli più popolari del brand giapponese, presente sul mercato dal 1993. La scarpa dedicata alle lunghe distanze rientra in quel processo di ricerca, innovazione tecnologica e ambizione d'eccellenza che l'azienda porta avanti da sempre.

In particolare questa versione risulta essere più che mai a misura d'uomo. La GEL-Kayano, progettata anch'essa come tutti i modelli del brand dall'Istituto di Scienze Sportive ASICS di Kobe (ISS), nell'ultima versione porta significativi miglioramenti. La scarpa, che prende il nome da Mr.Kayano (il progettista dei primi modelli e oggi responsabile dell'area museale di Kobe), è studiata per fornire maggior protezione e performance e per rendere la corsa su lunghe distanze accessibile a più runner possibili. Un obiettivo che ha raggiunto il culmine proprio con questa nuova versione che include le nuove tecnologie FlyteFoam Lyte e FlyteFoam Propel, che lavorano insieme per garantire elevata protezione e stabilità. Indipendentemente dalla distanza.

LE TECNOLOGIE DELLA KAYANO 25 /

FlyteFoam Lyte è una leggera e reattiva ammortizzazione di nuova generazione. L'intersuola è caratterizzata da una combinazione rinforzata di nanofibre che ne incrementa la durezza e garantisce maggiore stabilità.

FlyteFoam Propel è una nuova formula di schiuma inserita per fornire maggiore reattività nella fase di appoggio. Posizionata strategicamente e usata insieme alla tecnologia ASICS GEL, questa schiuma lavora insieme al piede dell'atleta per migliorare l'assorbimento degli shock.

All-new Two Layer Jacquard Mesh Upper è una tomaia che offre vestibilità perfetta e traspirante, migliorando la flessibilità e riducendo le pieghe causa di irritazioni, mantenendo comunque una grande leggerezza complessiva.

INFO / **ASICS Italia** - 0171.416111 - info@asics.com

Uno smartwatch che pensa a tutto

UN DESIGN MODERNO E LEGGERO CARATTERIZZA IL NUOVO TRACKER DA POLSO DELL'AZIENDA AMERICANA. UN MODELLO DEDICATO AL FITNESS E AL BENESSERE, CON UN OCCHIO DI RIGUARDO ALLA SALUTE FEMMINILE

Lanciato sul mercato lo scorso marzo, Fitbit Versa è lo smartwatch più leggero dell'azienda californiana. Alle funzionalità avanzate di fitness e benessere che caratterizzano i dispositivi del marchio, come il monitoraggio del battito cardiaco 24/7, gli esercizi su display e il rilevamento automatico delle fasi del sonno, si aggiungono funzionalità avanzate come le risposte rapide su dispositivi Android, pagamenti contactless tramite il dispositivo e musica integrata, a cui si unisce un innovativo sistema di monitoraggio della salute femminile che consente alle donne di tenere sotto controllo il proprio ciclo mestruale e visualizzare i dati generali riguardanti la propria salute. Il tutto monitorabile attraverso un nuovo pannello dotato di interfaccia che fornisce una visione più semplice e intuitiva dei dati, trasferendo al polso il meglio della app mobile.



mette di monitorare il proprio stato di forma e aumentare l'attività giornaliera grazie ai promemoria di movimento. La funzione Fasi del sonno e Consigli sul sonno rileva la durata del riposo, con il sensore SpO2 che permetterà di rilevare le durate delle apnee notturne.

MONITORAGGIO - Novità assoluta introdotta in questo dispositivo per aiutare le donne a comprendere meglio la relazione fra ciclo mestruale e il loro stato di salute generale. Registrando sintomi come mal di testa, acne e crampi, un algoritmo intelligente registra i dati dando previsioni sui prossimi cicli mestruali e dando anche al medico dettagli sui quali basare un'eventuale terapia. Tutti i dati sono visibili direttamente dal polso, inoltre Versa dispone

CARATTERISTICHE - La tecnologia Pure-Pulse, propria del marchio, per il rilevamento della frequenza cardiaca si riconferma, offrendo le caratteristiche di fitness e benessere che caratterizzano tutti i dispositivi Fitbit, con oltre 15 modalità di allenamento e monitoraggio del nuoto con resistenza all'acqua fino a 50 metri, riconoscimento automatico dell'attività e monitoraggio degli esercizi. La funzionalità Cardio Fitness inoltre per-



di contenuti educativi per saperne di più su ciclo mestruale, ovulazione, fertilità, perimenopausa e menopausa. Un sistema studiato ad hoc per consentire alle donne di comprendere maggiormente il proprio stato di salute e di riconoscere nel tempo quali sono le tendenze normali rispetto a ciò che potrebbe rappresentare un problema.

Versa è leggero e comodo, resistente e versatile, pensato per essere indossato sia di giorno che di notte. È dotato di cassa in alluminio anodizzato, ultrasottile e con un design leggermente affusolato per adattarsi a polsi piccoli e grandi. Queste caratteristiche, insieme a una durata della batteria di quattro giorni, giustificano l'assenza del GPS (che può essere condiviso dalla app), per un dispositivo dedicato prevalentemente al fitness e al benessere e progettato per rimanere sempre al polso.

FUNZIONALITÀ /

- Notifiche e risposte rapide (chiamate, calendario, messaggi di testo), con possibilità per gli utenti di Android di inviare risposte rapide direttamente da dispositivo.
- Musica dal dispositivo, con utilizzo di auricolari Bluetooth, con possibilità di creare una playlist di 300 canzoni tramite Deezer
- Pagamenti contactless direttamente dal polso con Fitbit Pay, supportato da 40 banche in 14 paesi
- Personalizzazione dello smartwatch con una vasta gamma di app e quadranti (più di 550)
- Compatibilità con dispositivi Android, iOS e Windows

INFO / fitbit.com

Saucony Ride ISO

FODERA /

Interno tallone in un esclusivo tessuto, più strutturato e flessibile

TOMAIA /

In Engineered mesh resistente e traspirante, con sistema di chiusura Isofit integrato

ALLACCIATURA /

Sistema di chiusura Isofit che si adatta alla forma e ai movimenti del piede

INTERSUOLA /

In PowerFoam, miscela più leggera dell'EVA tradizionale, e con un 50% di reattività in più: questo significa maggior resilienza, resistenza e ritorno di energia. L'intersuola vanta l'innovativo sistema Contour, uno speciale alloggiamento anatomico, che aiuta a mantenere il piede stabile e centrato nella calzatura. Questo si traduce in un comfort aumentato e una maggior trazione



INFORMAZIONI DI BASE /

DISCIPLINA / Road Running

COLLEZIONE / FW 2018/19

PER / Uomo e Donna

TARGET / Modello adatto a lunghe e lunghissime distanze. Il terreno preferito è la strada ma ben si adatta a terreni battuti e tratti di off road leggeri. Scarpa estremamente traspirante, ottima per uso intenso e per chi ha necessità di un elevato ammortizzamento, senza rinunciare però a un'ottima risposta elastica.

PESO / Uomo: 275 g - Donna: 241 g

DIFFERENZIALE / 8 mm (27 mm, 19 mm)

MISURE / Uomo: 7 - 15 US

Donna: 5 - 12 US

PREZZO CONSIGLIATO / 159 euro

I TRE PUNTI DI FORZA /

• **AMMORTIZZAMENTO E REATTIVITÀ** Studiata per correre senza fatica, Ride ISO rappresenta il perfetto equilibrio tra ammortizzamento e reattività. Significativi aggiornamenti la rendono la versione più completa di sempre: il nuovo sistema di chiusura Isofit, l'Everun Topsole e intersuola contour in PowerFoam che assorbono facilmente l'impatto restituendo energia; la coppetta esterna e interna al tallone in esclusivo tessuto, più strutturato e flessibile. Un innovativo mesh completa il tutto: non solo più traspirante, ma più resistente e flessibile, che asseconda perfettamente i movimenti del piede.

• **EVERUN TOP-SOLE** Soletta dello spessore di 3 mm in Everun, materiale rivoluzionario di casa Saucony per un cushioning continuo e fluido ad ogni passo. La sua struttura permette di dissipare i picchi di pressione e dona un ammortizzamento extra posizionato più vicino al piede.

• **FIT PERSONALIZZATO** grazie all'inserimento del nuovo sistema di chiusura Isofit integrato nella tomaia, la scarpa si adatta a ogni forma di piede assecondandone i movimenti, per un fit personalizzato e un comfort impareggiabile.



Men

White Noise Collection



Women



Women



SUOLA /

È stata ridisegnata per aumentarne la flessibilità, l'adattabilità e la durata. La trazione è stata migliorata grazie al disegno Triflex e all'impiego della doppia mescola

XT 900 /

È la gomma al carbonio più durevole di casa Saucony, posizionata nella zona d'impatto al tallone e in punta, nella fase finale di stacco del piede. Questa mescola garantisce una durata superiore, senza rinunciare alla trazione

IBR + /

Posizionato nella parte mediale, è una mescola estremamente leggera e flessibile che vanta grandi doti ammortizzanti e dona alla calzatura una risposta immediata e naturale



COMUNICAZIONE E MARKETING /



INFO GENERALI

Ride ISO fa parte della collezione White Noise - Life On The Run per la stagione FW 18/19, che celebra i benefici dello sport quale miglior modo per liberare la mente e attivare tutti i sensi: una sorta di rumore bianco, White Noise appunto. Una scelta stilistica, quella del bianco, ben precisa. Bianco come incentivo, stimolo, incoraggiamento alla corsa per chi si avvicina con serietà al mondo running per la prima volta. Bianco come tranquillità, serenità, come impulso positivo a non mollare per chi corre già da tempo e conosce la fatica che si fa per raggiungere il traguardo che ci si è prefissati, qualunque esso sia, perchè conosce l'immensa gioia che si prova a conquistare questa meta costruendo il percorso giorno dopo giorno, allenamento dopo allenamento.

La linea Life On The Run mantiene inoltre le caratteristiche tecniche dei modelli di punta, ma abbraccia trasversalmente diversi tipi di consumatori, creando prodotti che possono essere facilmente indossati da tutti.



MATERIALE POP

Il lancio della collezione White Noise, di cui fa parte la Ride ISO, è supportato da materiali pop dedicati, destinati sia al rivenditore che al cliente finale.

Nello specifico, si tratta di espositori shoe tower neri, pensati appositamente per far risaltare i modelli creando un contrasto colore che cattura l'attenzione. Inoltre, è a disposizione un cartello dedicato, che riprende il modello Triumph ISO 4 (anch'esso parte della collezione), concepito per l'allestimento delle vetrine e degli interni.

ATTIVITÀ TRADE

Per il cliente finale invece, sono state realizzate delle t-shirt in cotone, rigorosamente bianche, con stampa White Noise per creare un perfetto abbinamento con le scarpe.



ODLO (SEAMLESS) RUNNING



UOMO MILLENNIUM LINENCOOL JACKET

La giacca Millennium Linencool Pro con inserto antivento sulla zona del petto, realizzata in lino melange Double Knit non è adatta solo alla corsa, ma è un capo estremamente versatile. Dettagli catarifrangenti, tecnologia seamless, cappuccio e cerniera intera frontale completano questo prodotto d'alta qualità. Due tasche laterali con cerniera, una tasca per il telefono sulla manica e un cinturino regolabile la rendono molto pratica. La nuova tecnologia di raffreddamento attivo Linencool e il mix di materiali naturali offrono allo sportivo il massimo comfort e assicurano una rapida asciugatura.



DONNA ZEROWEIGHT CERAMICOOOL BLACKCOMB PRO CREW NECK

Odlo usa la tecnologia di raffreddamento Ceramicool nei modelli Blackcomb della linea Zeroweight. Le maglie Ceramicool Blackcomb da donna si presentano con una moderna struttura seamless che segue la mappatura del corpo. Leggerissimi e dalla vivace fantasia Blackcomb, i modelli da donna presentano un femminile disegno floreale mentre quelli per gli uomini presentano delle strisce tono su tono.

INFO / **Premiere Distribution** – 0471.847766 – info@premieredistribution.it

L'ESTATE COOL(NET) DI BUFF



L'estate è fatta per attività all'aperto sotto il sole. Ecco perché i prodotti Buff offrono tecnologia e protezione preservando dai pericolosi raggi UV. Addio quindi a filtri solari appiccicosi o accessori pesanti e benvenuto al nuovissimo tessuto Coolnet UV+, con una collezione pensata per le attività outdoor e realizzata interamente a Igualada, Barcellona, negli stabilimenti dell'azienda.

COOLNET UV+ REFLECTIVE

Composto di microfibra in poliestere riciclato al 95%, le sue proprietà di gestione dell'umidità allontanano il sudore dalla pelle facendolo evaporare, per donare freschezza, leggerezza e comodità. Con UPF 50+, previene l'esposizione pericolosa al sole ha una trama ultra elastica a 4 direzioni. Senza cuciture al 100%, il design offre una vestibilità perfetta. La versione Reflective possiede tutte le caratteristiche del nuovo Buff Coolnet UV+ a cui si aggiunge la prerogativa della massima visibilità nelle ore notturne, grazie all'inserimento nella grafica, di elementi retroriflettenti a 360°.

PACK RUN VISOR

È una fascia ultraleggera con visiera, che utilizza il nuovo filato Coolnet UV+. Previene l'esposizione pericolosa al sole fornendo una trama ultra stretch elastica nelle 4 direzioni. Massimo comfort assicurato dall'assenza di cuciture e dal trattamento antibatterico Polygiene. Assolutamente indeformabile, la visiera è in poliuretano, mantiene intatta la sua struttura anche se riposta in tasca o nello zaino, quando piegata e avvolta su se stessa raggiunge il suo minimo ingombro.

HEADBAND

Realizzate anch'essa in Coolnet UV+ (95% in Poliestere riciclato e in Elastane per il restante 5%), le sue proprietà di gestione dell'umidità allontanano il sudore dalla pelle facendolo evaporare, per donare freschezza, leggerezza e comodità. Con UPF 50+ previene l'esposizione pericolosa al sole e ha una trama ultra stretch elastica nelle 4 direzioni). Le headband sono assolutamente confortevoli grazie all'assenza di cuciture e al trattamento antibatterico Polygiene. Sono indicate per il running e il trail running e per le attività ad alta intensità.



LINEA DYNAMIC BY KARPOS

La linea Dynamic racchiude una serie di prodotti per uomo e donna, pensati per muoversi veloci e dinamici in montagna. I capi sono studiati cercando il miglior rapporto tra leggerezza e comprimibilità in modo da ridurre al minimo peso ed ingombro da portare con sé, garantendo massima affidabilità in ogni uscita outdoor.

UOMO FAST TANK

Comoda e fresca, la canotta Fast Tank consente di affrontare condizioni di caldo intenso senza limitare i tuoi movimenti. Realizzata in K-Sense con trama rip-stop è confezionata con cuciture 2 aghi bi-color elastiche per una maggiore libertà di movimento.

FAST SHORT

Pantaloncino leggero ed essenziale. Realizzato in K-Stretch con trattamento DWR aiuta a respingere l'acqua e lo sporco dalla superficie. Il tessuto elasticizzato è fresco e leggero. Inserti in tessuto molto elastico sotto il cavallo. Pantaloncino interno in rete Kool Mesh studiato per la massima libertà di movimento e traspirazione.



DONNA LAVAREDO JACKET

Giacca tecnica per attività aerobiche con temperature medie. Ideale per atleti che praticano il running o trekking impegnativi perché riesce a garantire protezione termica, protezione dal vento e massima traspirabilità. La sua costruzione ibrida offre protezione nella parte anteriore e traspirabilità nella parte posteriore. Facilmente ripiegabile nello zaino da utilizzare nel caso di improvviso abbassamento della temperatura. Tessuto antivento con trattamento DWR, con passaggio d'aria controllato per aumentare la traspirabilità nella parte del busto, nella parte alta delle maniche e fianchetti. Tessuto Sensitive Plus 117 g. nel fondo busto, nella parte centrale posteriore e nel cappuccio per garantire massima traspirazione e ottima vestibilità. Imbottitura in Polartec Alpha 50 g/m2 per termicità. Fodera interna per offrire la dispersione dell'umidità e togliere la sensazione di bagnato sulla pelle.



LAVAREDO RUN SKIRT

Gonna ideale per il trail running e attività outdoor estive dal massimo comfort. Realizzata in tessuto Sensitive Plus 130 g.



INFO / **Nov.ita** – 011.6467743 – info@nov-ita.com

INFO / **Manifattura Valcismon** – 0439.5711 – sportful@sportful.com

LA SPORTIVA, FAST MOUNTAIN RUNNING



RUN JKT WOMAN

È una giacca leggera indicata per le sessioni di trail running che offre protezione dagli agenti atmosferici (colonna d'acqua 10.000 mm) e massima libertà di movimento grazie a tessuti molto elastici. Il prodotto è packable e può essere facilmente riposto nello zaino.

RUNNER TANK WOMAN

È lo smanicato realizzato con fibre elicoidali BeCool che aumentano la traspirabilità del capo e la velocità di asciugatura. Il capo seamless non prevede cuciture ed è realizzato con trattamenti anti-batterici Polygiene.



LIMITLESS T-SHIRT MAN

T-shirt regular fit a costruzione body-mapping e cuciture piatte antisfregamento, Limitless T-Shirt è l'ideale per il trail running. Con trattamenti antibatterici e anti odore by Polygiene.

MEDAL SHORT MAN

"Put the pedal to the medal", premi sull'acceleratore e vai: Medal Short racchiude la sua essenza già nel nome. Garantisce ottime performance grazie al tessuto leggero e stretch, ai dettagli riflettenti per utilizzo notturno e la costruzione morbida in vita.



INFO / **La Sportiva** – 0462.571800 – lasportiva.com

HOKA ONE ONE PRESENTA I NUOVI MODELLI DELLA PE 2019



Speedgoat



Gaviota

Nella collezione PE 2019 di Hoka sono presenti ben 15 nuovi modelli di calzature per il running. Nel trail, debutta la **Speedgoat** con membrana Skyshell impermeabile e traspirante. La grande novità della collezione è il debutto di un'intera linea dedicata all'hiking, la SKY Series, composta dai modelli **Kaha**, **Arkali** e **Toa**. Scarpe da trekking che uniscono la leggerezza e l'agilità delle calzature da running alla protezione che necessita per affrontare le avventure più estreme in montagna.

La sezione FLY, pensata per chi pratica il running associandolo al wellness e altre discipline, si divide nelle sottocategorie Run e Fit.

La prima include modelli che hanno registrato nei test di running le performance più elevate. La seconda è pensata per le esigenze dell'utilizzo in palestra o nel fitness. Entrambe sono caratterizzate da tomaie in mesh e knit che offrono comfort e leggerezza ai massimi livelli. La gamma anti-pronazione è totalmente rinnovata con il re-styling dei modelli **Gaviota** e **Harahi**.

INFO / [Artcrafts International – 055.68189 – info@artcrafts.it](mailto:info@artcrafts.it)

LA SPORTIVA, DNA MOUNTAIN

BUSHIDO II

Evoluzione tecnico/estetica di Bushido, calzatura da competizione dedicata allo skyrunning: super leggera, grippante, aggressiva è concepita per garantire una perfetta stabilità in appoggio su tutti i tipi di terreni off-road. Grazie alla costruzione STB Control lo scheletro in TPU posto lateralmente sulla tomaia, scende ad avvolgere l'intersuola nella parte mediale stabilizzando la calzatura. Tale soluzione permette di ottenere una calzata più fasciante ed una maggiore stabilità generale grazie al lavoro sinergico di tomaia ed intersuola, oltre ad un alleggerimento del prodotto, evitando l'inserimento di pesanti inserti stabilizer nella parte centrale della calzatura. La suola bi-mescola FriXion Red presenta superfici di appoggio differenziate: la forma arrotondata dei tasselli esterni che salgono lateralmente a toccare l'intersuola, crea un angolo di appoggio graduale con il terreno mantenendo la stabilità anche in casi di torsioni estreme del piede. Questo permette di correre in sicurezza anche sui terreni più tecnici in presenza di radici, sassi e rami. Massimo sostegno e fasciatura sulla parte mediale del piede, libertà di movimento e comfort in punta. Il risultato è una calzatura che in puro stile La Sportiva offre soluzioni nuove alle richieste dei runners più esigenti, riscrivendo le regole del gioco con una costruzione mai vista prima nelle calzature da trail running.



Men



Women

KAPTIVA

È la scarpa da trail running dedicata alle corse di media e lunga distanza come skyrace e corsa in montagna. La caratteristica di questo modello è l'innovativa costruzione Slip-On essenziale in tessuto knit, che riduce al minimo il volume di ogni singolo elemento della calzatura ottimizzando gli ingombri e gli strati di materiale per una struttura avvolgente, super clean e votata alla performance del runner. La calzata risulta aderente e confortevole, priva di volumi vuoti e destabilizzanti. Il collarino elastico e mono-strato aderisce alla caviglia come un calzino evitando sovrapposizione di strati e l'entrata di impurità dall'esterno, facilitando al contempo l'entrata del piede e le operazioni di calzatura. Il pacchetto suola/intersuola ricerca il perfetto bilanciamento tra fluidità, stabilità, flessibilità e trazione grazie ai tagli longitudinali del battistrada in mescola FriXion White super aderente e ad alta durabilità dotata di tasselli a spessore differenziato Impact Brake System.



Men



Women

INFO / [La Sportiva – 0462.571800 – lasportiva.com](mailto:info@lasportiva.com)

"TUTTI VOGLIONO LITEBASE"

Vibram Litebase è una tecnologia innovativa studiata con l'obiettivo di ridurre drasticamente il peso della suola in gomma, pur mantenendo inalterate le caratteristiche di performance di una suola Vibram tradizionale. La tecnologia consiste in un processo unico di vulcanizzazione e permette di ridurre al massimo il fondo gomma, mantenendo inalterata la disposizione e la forma dei tasselli in gomma. Lo spessore del fondo gomma si riduce di circa il 40-50% da 1.7mm a 0.5 / 0.9 mm a seconda della tipologia di suola. Ne consegue una riduzione del peso del battistrada del 25-30%, con performance inalterate in termini di trazione, resistenza all'usura, durata.

DYNAFIT – FELINE UP PRO

La Feline Up Pro è stata espressamente sviluppata per l'impegnativa disciplina dell'alpine running, e conquista per l'eccellente tenuta sul terreno, reattività e precisione. I designer di Dynafit hanno dedicato particolare attenzione alla suola, che impiega per la prima volta la nuova tecnologia Vibram Litebase. Grazie alla struttura innovativa e performante del battistrada è stato possibile ridurre notevolmente lo spessore del materiale, risparmiando circa il 25% del peso senza rinunciare a funzionalità e protezione. Il design intelligente dei tasselli e la mescola Megagrip offrono una perfetta aderenza anche su terreni impegnativi e su superfici bagnate o sconnesse. Il drop minimo dell'intersuola in EVA di solo 4 mm trasferisce al runner la sensazione di un contatto diretto con il terreno che agevola la reattività e rende più preciso ogni passo. Sui terreni ripidi, quando un approccio diretto è decisivo.



SCARPA – SPIN ULTRA

Spin Ultra è un modello da trail running adatto ai top runner, ma anche agli appassionati. Performante, agile e reattiva, ha la giusta dose di ammortizzazione e protezione per percorrere lunghe distanze e per utilizzi prolungati in allenamento. La precisione dell'allacciatura e del fit, data dal sistema costruttivo Sock-Fit LW, garantiscono l'assenza di punti di compressione per il massimo comfort e avvolgimento del piede. La suola Velox LB Max, con intersuola in EVA a media densità e inserti atti ad aumentare il cushioning, è realizzata con tecnologia Vibram Litebase (per ridurre fino al 30% il peso della suola) combinata alla mescola Vibram Megagrip, con tassellatura in grado di agevolare la funzione autopulente. Scarpa Spin Ultra è il modello di riferimento per gli ultra runner.



INFO / vibram.com

— TOPO ATHLETIC —

TRAIL

HYDROVENTURE 2

Hydroventure 2, la scarpa da trail più leggera sul mercato, è la nuova versione dell'originale pluripremiato. Presenta la tomaia brevettata traspirante e impermeabile a strato singolo eVent, una linguetta a soffietto, rock plate sull'avampiede. Ha una struttura con differenziale da 3mm, 25/22 mm consentendo il movimento naturale e offrendo al tempo stesso la protezione necessaria su piste tecniche bagnate. L'intersuola in EVA iniettata a 2 densità è più morbida vicino al piede, ma più reattiva sul fondo e la nuova suola Megagrip Vibram presenta tacchetti più profondi e distanziati per la massima trazione su terreno bagnato e fangoso. Hydroventure 2 viene fornita con 2 lacci di colore diverso per cambiare l'aspetto della scarpa.



ULTRAVENTURE

Ultraventure è l'ultima arrivata nella collezione trail Topo Athletic con caratteristiche ispirate dagli ambassador e ultrarunner del brand americano. L'altezza della scarpa è di 30/25 mm, con un drop di 5 mm, intersuola in EVA iniettata in 3 parti con una densità più morbida vicino al piede e più reattiva sul fondo. La suola aggressiva Vibram Megagrip offre trazione, durata e protezione su percorsi tecnici. La tomaia in mesh ingegnerizzata con linguetta e rinforzo resistente alle abrasioni è studiata per garantire traspirabilità e resistenza e presenta "branchie" di drenaggio per il rilascio dell'acqua e un'asciugatura più rapida. Ultraventure presenta anche l'esclusivo attacco per ghetta, perfettamente compatibile con la ghetta Topo in nylon elasticizzato.



ROAD

ULTRAFLY 2

La seconda versione della premiata Ultrafly è una scarpa da corsa su strada adatta a tutti i podisti, ammortizzata con intersuola a tre densità per una corretta gestione della rullata. Con 28 mm di altezza nel tallone e 23 mm nell'avampiede, l'Ultrafly 2 è la scarpa perfetta da transizione per ridurre i differenziali, con un drop di 5 mm, e cominciare a sentire il classico fit di Topo Athletic, caratterizzato dall'ampio spazio per le dita. La tomaia in mesh è resistente ma al tempo stesso traspirante e il nuovissimo plantare in Ortholite offre ulteriore comfort e ammortizzazione, eliminando naturalmente i batteri. Il nuovo design si caratterizza per un effetto più lineare, con meno sovrapposizioni stampate e un puntale meno invasivo.



MAGNIFLY 2

L'intersuola in EVA iniettata a doppia densità di Magnifly 2 garantisce un'ottima reattività, aumentando comfort e ammortizzazione, mentre l'ampia curvatura della punta aiuta la propulsione durante l'intero ciclo dinamico della corsa. Questa particolarità aiuta i runner nell'adottare una tecnica più efficace, promuovendo la postura con inclinazione in avanti ma incoraggiando al contempo l'appoggio del mesopiede. Magnifly 2 è il modello ideale per chi ama la sensazione naturale del drop zero delle ST-2, ma desidera una maggiore ammortizzazione o un appoggio più morbido, evitando la sensazione di indossare una scarpa "piatta" o rigida. Con l'assenza di differenziale tra tallone e punta, il piede si trova in una posizione perfettamente parallela al suolo, con una normale distribuzione delle forze di carico. La calzata è aderente nell'area centrale e in quella del tallone.



INFO / [Option srl – 0423.621515 – info@optionsrl.it](mailto:info@optionsrl.it)

Plantari Ergonomic-AC2 di Noene

TUTTI I BENEFICI DELLA TECNOLOGIA
SHOCK-ABSORBING

I plantari Ergonomic-AC2 sono indicati sia per lo sport, in particolare per coloro che desiderano una protezione totale durante gli allenamenti e le gare, sia per il tempo libero e il lavoro (nelle scarpe sportive), con l'obiettivo di ottenere un comfort superiore per i propri piedi.

Riconosciute come Dispositivo Medico di Classe 1 dal Ministero della Salute, queste solette high-tech devono le loro proprietà, e tutti i vantaggi connessi, al materiale Noene, unico nel suo genere, che ha una caratteristica fondamentale: assorbire e disperdere fino al 92% le vibrazioni derivanti dalle energie negative (di ritorno) provocate dall'impatto piede-scarpa-suolo.

Questa funzione ha degli evidenti benefici sul corpo umano. Bloccando tali vibrazioni, si previene infatti la formazione dei microtraumi che sono la causa dei dolori e delle infiammazioni alle articolazioni, schiena e cervicale. Problemi di cui soffre la maggior parte della popolazione, proprio perché trascurati alla fonte.

CARATTERISTICHE TECNICHE /

- ERGONOMICI E LEGGERI
- LAVABILI E RIUTILIZZABILI
- TAGLIE: DALLA N. 36 ALLA N. 48
- SPESSORE: 4 MM
- PER: UOMO E DONNA



MATERIALI E VANTAGGI /

Noene: strategicamente posizionato nell'area del tallone e del metatarso per assorbire gli impatti.

Airfoam: ammortizza i colpi grazie alla mousse PU bidensità termo-compresa.

Drytech: permette ai piedi una corretta

sudorazione al fine di garantire il massimo comfort e igiene.

Carbonio Kevlar: rinforza e sostiene l'arco plantare, impedendo ai piedi di stancarsi grazie a un effetto stimolante e defaticante nella zona di propriocettività.

— TESTIMONIANZE —



CESIDIO PANDOLFI

“Con le solette Ergonomic-AC2 inserite nelle abituali calzature, ho notato un progressivo attenuarsi di alcuni dolori e problemi alla schiena e alle gambe, oltre a un generale senso di comfort”

Cesidio Pandolfi, dal 1990 guida ambientale escursionistica e dal 1992 accompagnatore di media montagna.



MATTIA
BALOCCO

“Utilizzo sia in gara che in allenamento Ergonomic-AC2 e il miglioramento riscontrato è legato a migliori sensazioni di corsa. Fondamentale perché, attraverso una corsa più fluida, arrivano anche prestazioni migliori”

Mattia Balocco, dell'ASD BergTeam



PER CHI NON HA LIMITI!

GUSTI LIMONE
E ARANCIA

Aroma leggero
Alta digeribilità
Facile assimilazione

ENERGIA

MALTODESTRINE DE6
Rilascio Costante

CICLODESTRINE
Lunga Durata

MALTODESTRINE DE19
Veloce
Trasformazione



ISOTONICO
Si assume
senza acqua

SENZA
Glutine e Lattosio

SENZA
Edulcoranti
di Sintesi

OFFICIAL SPONSOR



PRO Action

Seguici su: Follow us:



PROACTION.IT

Cesare Citterio,
ceo di Cifra

WKS, l'evoluzione del seamless

UN PRIMATO TUTTO ITALIANO. RIFERIMENTO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE. NATO DALL'IDEA DELL'IMPRENDITORE CESARE CITTERIO, CEO DI CIFRA. UN'AZIENDA SPECIALIZZATA NELLA PRODUZIONE DI QUESTO PARTICOLARE GENERE DI ABBIGLIAMENTO

L'azienda di famiglia inizialmente produceva reti tecniche per usi agricoli, ma nel corso degli anni lei ha "rivoluzionato" la produzione per seguire i trend di mercato. In cosa è specializzata Cifra adesso?

Io sono arrivato in azienda 21/22 anni fa. Allora produceva principalmente reti agricole, come quelle per raccogliere le olive e fare i sacchi delle patate. Abbiamo tenuto di base sempre macchine Warp Knit Seamless, ma passando prima attraverso i tessuti tridimensionali, poi la calzetteria, per continuare con l'abbigliamento moda, fino ad arrivare ai capi sportivi. L'esplosione vera nel settore sport l'abbiamo avuta negli ultimi 4/5 anni, quando anche i top brand - prima Lululemon e poi a seguire adidas e Nike, solo per citarne alcuni - hanno compreso le potenzialità della nostra tecnologia. Abbiamo tenuto qui in Italia tutta la produzione - facciamo tipo 10.000 capi al giorno - ma la parte di finitura (tintura ed etichettatura per esempio) la faccio fare fuori dall'Italia. Per Lululemon, per esempio, abbiamo fatto una partnership con MAS Holdings, un'azienda dello Sri Lanka di 90mila persone che produce quasi interamente Nike e Victoria's Secret. Io produco il greggio, lo mando in Sri Lanka, loro lo tingono e poi lo consegnano a Lululemon. In Italia questo brand è poco conosciuto, ma negli Stati Uniti si colloca subito dopo Nike, adidas e Under Armour. È proprio grazie alla collaborazione con Lululemon che sia-

mo arrivati poi agli altri top brand.

Tecnologia tailor made. Utopia o realtà?

La nostra tecnologia è un "tailor made per grandi volumi". La concorrenza asiatica - i cinesi per intenderci - fanno volumi e basta. Noi invece abbiamo un ufficio stilistico con dieci disegnatori CAD e facciamo di media dai 7 ai 9/10 modelli al giorno sulla base dei disegni che ci mandano i nostri clienti. Riusciamo quindi a gestire sia la personalizzazione che i volumi. Il tipo di macchina che usiamo - arriva dal Giappone e costa 10/15 volte in più rispetto alle tradizionali macchine circolari per maglieria senza cuciture - al posto di gestire 8 fili ne gestisce contemporaneamente 12mila. Di queste macchine noi ne abbiamo una trentina e siamo i più grossi al mondo.

Il nostro secondo competitor ne ha forse solo tre. Questo dato per darvi l'idea della nostra dimensione.

Quali sono i vostri volumi produttivi e come avete chiuso il 2017?

Nel corso del 2017 siamo cresciuti di oltre il 70%. Il nostro fatturato è intorno ai 15 milioni di euro e la previsione per il 2018 è di una crescita di circa 10/15%. Adesso stiamo investendo in altri macchinari perché non riusciamo più a soddisfare la domanda. La nostra capacità produttiva è di circa 10.000 capi al giorno, ma io preferisco ragionare in chili perché il numero dei capi dipende ovviamente dal peso. Noi facciamo all'incirca 45mila chili di filato al mese.

Quali sono i principali brand mondiali

nel settore sportivo con cui lavorate?

adidas, come volumi, poi Lululemon, Under Armour, e adesso abbiamo dei contatti anche con Nike, ma siamo solo all'inizio. A questi si aggiungono altri marchi come Dynafit e Decathlon. Paradossalmente non siamo più noi a cercare i brand ma sono loro che contattano noi direttamente, perché, quando scoprono questa tecnologia, siamo gli unici a farla. Oltre ai clienti del settore sport, abbiamo anche quelli moda, come, per esempio, Balenciaga e Gucci.

A ISPO avete presentato un progetto innovativo dedicato alla lana. Di cosa si tratta?

Sulle macchine Warp Knit Seamless mai nessuno ha lavorato filati naturali, solo poliestere, lycra o nylon. Abbiamo



- LA TECNOLOGIA -

Tra le innovazioni tessili più recenti, la tecnologia Warp Knit Seamless si colloca senza alcun dubbio tra le più profonde e radicali che hanno cambiato i "connotati" all'abbigliamento sportivo. Si tratta di un modo nuovo di concepire il seamless (il "senza cuciture") sia in termini di tecnica di produzione sia di prodotto, rispetto ai tradizionali capi realizzati su macchine circolari o rettilinee. Nell'ambito sportivo questa tecnologia innovativa gioca un ruolo fondamentale per la creazione di capi unici, performanti, funzionali a garanzia di un comfort e di una durata senza precedenti. L'assenza di cuciture previene il verificarsi di irritazioni cutanee e le aree di ventilazione bodymapping forniscono una perfetta gestione dell'umidità adattandosi perfettamente al corpo come una seconda pelle. Nasce quindi una nuova generazione di abbigliamento sportivo ideale per l'allenamento, lo yoga, il ciclismo, la corsa e per tanti altri sport.



— I VANTAGGI —

Tra i vantaggi della tecnologia WKS vanno sicuramente evidenziati tre aspetti fondamentali:

1 - l'assenza di un diametro, ossia possono essere lavorati contemporaneamente anche diversi diametri (es: corpo e maniche, guanti o gambali);

2 - la possibilità di realizzare modelli e disegni senza limiti per quanto riguarda dimensioni e sagome;

3 - i capi sono indemagliabili, cioè più resistenti, e quindi in caso di fori o strappi la maglia non si sfibra.



fatto sviluppare all'azienda svizzera Schoeller una lana merino ad alta tenacità che riesce a essere lavorata sulle nostre macchine. I baselayer che ne sono usciti sono eccezionali e il filato va benissimo a telaio. Inoltre - per darvi un'idea - tutte le produzioni fatte sulle macchine Shima e Stoll di baselayer hanno un tempo di produzione intorno alle due ore. Noi una manica lunga in lana merino riusciamo a farla intorno ai tre/quattro minuti. E poi ci sono varie combinazioni: con lycra, per esempio, e anche con Tencel, la fibra di origine naturale prodotta dalla

base del legno di eucalipto completamente rigenerabile e riciclabile. Questa lana merino è già entrata nelle collezioni di Wolford, altro nostro cliente.

Tessuti e capi eco-friendly: ormai è boom di domanda. Cosa fa Cifra per adeguarsi a questo nuovo trend?

Per Stella McCartney - ma già altri brand ce l'hanno richiesto - stiamo utilizzando l'Econyl, la fibra di Aquafil ottenuta al 100% con materiali di scarto completamente rigenerati, destinati altrimenti a finire in discarica o, peggio ancora, nel mare. Si tratta di un nylon riciclato che ha il grosso vantaggio di costare come la fibra normale. In genere invece il filato riciclato ha un prezzo superiore. Recentemente abbiamo presentato anche EVO, un filato bio-based, ossia di origine bio, prodotto mediante coltivazioni di semi di ricino che crescono in zone aride non destinate all'agricoltura.

Altri progetti su cui punterete nel 2018?

Stiamo lanciando il Breeze, un filato che ha all'interno dei biocristalli che abbassano la temperatura del corpo di 1/2 gradi. Il concetto di "cooling effect" sul corpo sta crescendo molto, perché le temperature stanno salendo tanto. Riscaldare il corpo è facile, mentre raffreddarlo quando fa caldo è decisamente molto più difficile.

wks-cifra.com

ENDU. TRA SPORTIVI CI SI INTENDE.

Se vuoi che il tuo messaggio arrivi alle persone giuste, affidati a chi le conosce. ENDU può contare su una community di 350 mila sportivi attivi, altamente profilati.

Costruiamo insieme un progetto vincente.
Visita business.endu.net

ENDU

PEOPLE EVENTS LIFESTYLE

CHE COS'È ENDU?



Iscrizioni



Risultati



ENDU mag



Servizi

CHE COSA PUÒ FARE ENDU PER TE?



Comunicazione
digitale



Presenza
agli eventi



Storytelling
& test



Analisi di
custom audience



In occasione della conferenza stampa dell'EA7 Milano Marathon

ph. @la Press



Con Lucilla Andreucci durante uno degli allenamenti di Milano Loves Marathon a Quarto Oggiaro

ph. @la Press

“Milano, riferimento economico per lo sport”

LA CORSA È ANCHE UN BUSINESS. MA COSA STA FACENDO IL CAPOLUOGO PER RAGGIUNGERE I LIVELLI DI ALTRE CITTÀ EUROPEE? LA PAROLA ALL'ASSESSORE ROBERTA GUAINIERI

Roberta Guainieri – assessore Turismo, Sport e Qualità della vita del Comune di Milano – è una grande sportiva con il debole per il running. A lei abbiamo chiesto di parlarci della sua passione per la corsa, ma soprattutto del suo impegno politico per la promozione dello sport in città.

Come è nata questa sua passione? Pratica anche altri sport?

All'inizio (anni fa) correvo per tenermi in forma e come preparazione per gli altri sport che praticavo, come lo scialpinismo. Oggi ho molto meno tempo e pratico la corsa insieme ad altri sport, come il nuoto e la bici, dandomi degli obiettivi specifici e partecipando alle iniziative cittadine.

Quanto volte a settimana si allena? Da sola, in gruppo o con un coach?

Da circa un anno, per la prima volta, ho un coach che mi aiuta nella predisposizione delle tabelle e nella valutazione dei dati degli allenamenti. Devo dire che questo mi aiuta molto sia per migliorare le prestazioni ma, soprattutto, per andare a correre anche quando non ne ho voglia. Corro da sola, due o tre volte alla settimana, ma faccio le gare con un gruppo di amici.

È una velocista o una runner da lunghe distanze? Ha mai corso una maratona o predilige distanze più corte?

Sono una runner da lunghe distanze e con ritmo lento! Ho corso tre maratone e parecchie mezze maratone.

Su cosa in particolare è focalizzato il suo impegno per la promozione dello sport a Milano? Quali i punti principali del vostro programma e in che modalità e con che tempi li state portando avanti?

Il tema che più mi occupa e mi preoccupa è quello delle strutture degli impianti sportivi. Credo che Milano meriti molto di più.

Confido di arrivare a fine mandato con dei risultati palpabili. Il metodo è, e non può che essere, quello degli accordi di partenariato pubblico-privato.

Qual è l'obiettivo più ambizioso che vi siete posti per lo sport in generale e quale nello specifico legato alla corsa?

Credo che Milano sia una città destinata, per vocazione, a ospitare grandi manifestazioni, quindi tutti gli eventi sportivi di qualità sono e saranno favoriti da questa amministrazione. Per quanto riguarda la corsa, credo che Milano sia ormai riconosciuta come una città dove i cittadini amano correre, considerati i numeri elevati di partecipanti alle numerose corse cittadine.

In che modo e con quali iniziative lo sport può essere utilizzato anche come strumento di inserimento, di partecipazione alla vita sociale e integrazione?

Promuovendo lo sport di qualità in strutture di qualità, dislocate in tutti i quartieri di Milano. Devo dire che sono presenti decine e decine di associazioni sportive che promuovono lo sport e svolgono un importante ruolo di coesione sociale.

Secondo i vostri dati la diffusione del running ha portato a una diminuzione della pratica sportiva in impianti e a un aumento invece negli spazi all'aperto?

Il running è in assoluto lo sport più praticato, sia all'aperto sia negli impianti, che sono sempre affollati.

Cosa state facendo per rendere in generale la città e i parchi milanesi più “runner-friendly”? Anche a livello di sicurezza?

La segnaletica dei percorsi e soprattutto l'illuminazione dei parchi rendono questi spazi sempre più frequentati anche da donne che corrono da sole. Quest'anno abbiamo organizzato numerose corse di gruppo,



Roberta Guainieri, assessore Turismo, Sport e Qualità della vita del Comune di Milano

alcune nei parchi meno centrali e dedicate proprio alle donne, sia per incentivare l'attività fisica sia per fare loro scoprire i parchi di Milano.

Milano e il blocco del traffico nei giorni delle gare. Perché, secondo lei, i milanesi tollerano poco queste mattinate sportive senza auto? Come collaborate con gli enti organizzatori per trovare soluzioni adeguate?

I milanesi stanno molto migliorando. Devo dire che rispetto ad anni fa, ormai la tolleranza delle corse cittadine rasenta percentuali molto alte, anche perché tutti hanno amici, parenti o anche solo conoscenti che si dedicano alla corsa e, quindi, capiscono quanto sia bello correre per le strade di Milano libere dalle macchine. Poi gli irriducibili ci sono sempre, non solo a Milano...

In Italia, Milano è la capitale del running, ma per arrivare ai livelli di alcune città europee deve ancora crescere tanto. In Europa quali sono i modelli a cui vi ispirate?

Ci sono città come Valencia che hanno investito molto sulla corsa e hanno notevol-

mente implementato i numeri dei partecipanti. Devo dire che le nostre corse sono sempre più partecipate e alcuni modelli – come la staffetta di Milano in concomitanza con la maratona che coinvolge centinaia di Onlus – sono studiati all'estero. Credo che si debba proseguire su questa strada, promuovendo sempre di più le nostre corse e presentandoci insieme, Comune e organizzatori privati, facendo sistema.

Qualsiasi maratoneta o runner che ha vissuto maratone come New York, Valencia o molte altre percepisce un grande e sincero coinvolgimento di tutta la città sotto ogni punto di vista: partecipazione, supporto, condizioni agevolate per i runner da parte degli esercizi commerciali, ecc. La corsa è anche un business: come mai la capitale economica d'Italia non lo ha ancora capito e non fa molto per farsi amare dai runner?

Non sono d'accordo. Ribadisco che i numeri delle corse e, soprattutto, dei partecipanti alle corse di Milano sono elevatissimi e in continua crescita. I maggiori brand hanno aperto spazi dedicati alla corsa proprio a Milano negli ultimi anni, spazi di qualità tale che non sono paragonabili a quelli di altre città e ciò perché riconoscono nella nostra città un punto di riferimento anche economico per lo sport e, in particolare, per la corsa. Da due anni, inoltre, l'Amministrazione sostiene i costi dei biglietti ATM per le principali corse e, vi assicuro, non sono cifre irrilevanti per i nostri budget.

Quali sono i suoi obiettivi per il 2018 prima da politica e poi da runner?

Da politica, vorrei che partissero i nuovi progetti di riqualificazione degli impianti che stiamo valutando e che finissero quelli già in cantiere. Da runner, vediamo, quest'anno avevo una mezza idea di fare il mio primo triathlon (sprint!), finora non l'ho fatto e ci vorrei provare.

The CMP logo is located in the top right corner. It consists of the letters 'CMP' in a white, bold, sans-serif font, with a small red triangle above the 'P'. The logo is set against a black rectangular background.

CMP

TIME FOR

Time for running

in partnership with



share your #timefor

www.cmp.campagnolo.it



Milano più #RED e rosa con Maxi Sport

SARÀ DAVVERO SOLO UNA "TEMPORARY AREA", COME VIENE BEN ESPlicitATO ANCHE NELL'INSEGNA, O È UN BANCO DI PROVA PER UN'EVENTUALE FUTURA APERTURA STABILE?



Ester Sala, responsabile marketing ed e-commerce di Maxi Sport

Dopo l'apertura a ottobre 2014 del punto vendita di Sesto San Giovanni (MI), in aggiunta agli storici store di Lissone (MB) e Merate (LC), Maxi Sport mette a segno un altro importante colpo. Si tratta di un nuovo spazio completamente dedicato alle donne, situato in Corso di Porta Ticinese 60, tra il Parco delle Basiliche e le colonne di San Lorenzo, a poche falcate dalla Darsena. Si chiama #RED - acronimo di #Running #Experience #Donna - un luogo dove conoscere e coltivare la passione per lo sport, partecipare a eventi studiati per assumere una maggiore consapevolezza del corpo femminile e fare esperienza delle tecnologie più innovative dedicate ai mondi del running, dell'outdoor, del training e dello yoga.

Lo scorso 8 maggio #RED ha inaugurato il suo ricco calendario di attività ospitando la seconda tappa di "We The Women", il tour di BV Sport dedicato alle donne e alla linea femminile di prodotti del brand, di cui vi abbiamo parlato sullo scorso numero di Running Magazine.

A Ester Sala - responsabile marketing ed e-commerce di Maxi Sport - abbiamo chiesto se #RED sarà davvero solo una "Temporary Area by Maxi Sport", come viene ben esplicitato anche nell'insegna, o è un banco di prova per un'eventuale futura apertura stabile.

Come è nata l'idea?

Maxi Sport ha da sempre cura per il pubblico femminile. Abbiamo supportato manifestazioni come Avon Running, We Run Milano, Girls Night Out e molte altre ancora. Dopo aver ascoltato le esigenze delle donne in occasione di tutti questi appuntamenti, era arrivato il momento di creare qualcosa dedicato esclusivamente a loro.

La scelta della location come è avvenuta?

Milano e l'area di corso di Porta Ticinese sono stati il luogo fin da subito pensato per il progetto. Una zona alla moda, giovane, con Darsena e parco limitrofi, ideali per le attivazioni e gli eventi di #RED. Inoltre, quest'area manca di coinvolgimento in questo senso e le #maxi-

donne ce lo hanno confermato.

Quali sono i brand che stanno investendo di più nell'universo femminile, in termini di prodotti e attività?

Nel running Brooks, Nike, ASICS, adidas e New Balance rimangono i brand più attivi. Nel training e CrossFit Reebok. Nel segmento accessori tecnici, BV Sport e Garmin.

Nel running qual è, secondo te, la migliore innovazione a livello di prodotto dedicata alle donne?

La cosa che salta più all'occhio è il mix di moda e tecnica dei prodotti. La ricerca tecnologica si incontra sempre più con il gusto femminile senza dover quindi rinunciare a comfort e bellezza.

Quali sono i prodotti per il running che le donne comprano di più, sia in negozio che online?

Le scarpe sono l'oggetto del desiderio, con calza abbinata. A seguire i bra e l'abbigliamento.

Come sono i primi feedback rispetto a questa nuova area? Pensate che da apertura temporanea possa diventare stabile?

Siamo davvero contenti. Entusiasmo, condivisione, relazione sono i valori su cui abbiamo costruito il progetto. Abbiamo più di 300 donne nel gruppo Facebook e il numero cresce quotidianamente. Il gruppo continuerà a esistere anche dopo il 4 agosto. Per il resto, continuate a seguirci e lo scoprirete.

Maxi Sport sta cavalcando la nuova onda "rosa" del running contemporaneo anche con qualche altra iniziativa?

Maxi Sport da quasi 30 anni si occupa delle donne sportive e alla moda. Non è "un'onda" per noi, ma un punto costante della cura verso le nostre clienti. Con più di due terzi di shop assistant donne presenti nei nostri store - dinamiche, sportive e attente alla moda - non potrebbe essere altrimenti.

my.maxisport.com/area-red.html



Alcune immagini della seconda tappa del tour "We The Women" di BV Sport



BV SPORT®
BOOSTER VEINES SPORT



**SE NON
TRASCURI LA TUA
ALIMENTAZIONE
NON TRASCURARE NEMMENO
IL TUO RECUPERO**



CALZE PER IL RECUPERO
MULTISPORTS

PRO RECUP
Elite
COMPRESSION SELECTIVE EXPERIENCE
MADE IN FRANCE



SUNRISE — FLORIDA

La Wings for Life World Run edizione 2018 è stata vinta per il secondo anno consecutivo da **Aaron Anderson**. L'ultra atleta svedese è stato l'ultimo concorrente del mondo ad essere raggiunto dalla Catcher Car dopo aver percorso l'incredibile distanza di 89.95 km con la sola forza delle braccia.



— I VINCITORI —

MONACO DI BAVIERA —
GERMANIA

Nella categoria femminile, la vincitrice è stata la portoghese **Vera Nunes** che ha percorso 53,78 km aggiudicandosi la corona di regina della Wings for Life World Run. **Nikolina Sutsic** ha percorso solo 50 metri in meno dalla prima classificandosi seconda (53,73 km a Zug in Svizzera).



Red Bull mette le ali alla ricerca (per la quinta volta)

ATLETI PROFESSIONISTI, APPASSIONATI, PRINCIPIANTI. A PIEDI O IN SEDIA A ROTELLE. IN TUTTO IL MONDO IL 6 MAGGIO SCORSO, ALLE 13 ORE AUSTRIACA, SONO PARTITI OLTRE 100MILA RUNNER. CON UN NOBILE OBIETTIVO: SOSTENERE LA RICERCA SULLE LESIONI AL MIDOLLO SPINALE

Tre milioni di euro è l'impressionante cifra del ricavato, interamente devoluto, della quinta edizione della Wings for Life (wingsforlifeworldrun.com) la gara di running che non ha eguali. Più che una gara un evento, più che un evento un qualcosa di mai visto prima e quindi difficile da etichettare. La Wings for Life nasce per volontà di Red Bull nel 2014 e si propone con il format "corri che una macchina, prima o poi, ti acchiappa". I runner di tutto il mondo (32 i paesi aderenti il primo anno, 66 quelli del 2018) partono in simultanea alle ore 13 austriache (ora della casa madre Red Bull appunto) e quindi, a seconda di dove sono collocati nei vari fusi orari, in differenti ore della giornata (in Australia per esempio sono le 8 di sera). Dopo mezz'ora parte una macchina (la Catcher car) che alla velocità di 15km/h (che poi andrà progressivamente ad aumentare) li insegue e una volta raggiunti, ad uno ad uno li stoppa (mediante sensore che legge il chip inserito nel pettorale) attribuendo ad ognuno un chilometraggio di gara per corsa e inserendo ogni singolo in un'unica enorme classifica mondiale. Il runner che corre in Giappone può quindi trovarsi a pari merito con quello (mai visto) che corre in Perù e/o con l'altro che ha corso al suo stesso ritmo in Norvegia, oppure sfidare l'amico che corre in Francia o la fidanzata che invece è negli USA. Tutto questo, viene monitorato, filmato e trasmesso in mondovisione sugli schermi che ogni gara allestisce in zona partenza, dove peraltro è sempre allestito un villaggio degli sponsor. I costi dell'operazione sono altissimi e se li accolla quasi tutti Red Bull, coadiuvata sempre da un marchio tecnico del settore (in passato sono stati Mizuno e Puma, quest'anno era adidas) e da piccoli supporter locali. Le iscrizioni invece vanno tutte (100%) a un'associazione che si occupa della ricerca sul midollo osseo. Lo slogan della Wings for Life, infatti, duro e crudo ma reale e giusto per sensibilizzare tutti, è:



"Siamo tutti potenzialmente paraplegici". E a pensarci un attimo non si può che annuire digrignando i denti.

TUTTA LA GARA IN UNA APP — I costi sono enormi si diceva, quindi dopo quattro edizioni con questo sistema, qualcuno in Red Bull ha pensato bene di rendere la gara più snella creando una app che insegue il runner al posto della macchina. Una ventina di gare al mondo rimangono quindi nella versione originale e le altre diventano Wings for Life World Run App. Ma come funziona questa nuova versione virtuale? All'atto d'iscrizione il runner viene invitato a scaricare l'app, poi lo stesso va in partenza con il telefonino al seguito, bello carico, e al consueto via sincronizzato ognuno parte per il proprio percorso che scorre in funzione della velocità a cui si corre. Dopo mezz'ora sulla stessa scia incomincia ad avvicinarsi il puntino che rappresenta la macchina e una volta che questo raggiunge la posizione del runner sullo schermo, il telefonino vibra (ti dice di fermarti) e ti dà la distanza percorsa inserendoti nuovamente nella classifica mondiale in cui sono compresi anche quelli che hanno corso (contemporaneamente) le gare rimaste in

versione originale. In Italia, dopo 4 edizioni tradizionali (due a Verona e due a Milano), quest'anno si è corso sull'Isola di Albarella (Rovigo) e a Torino, entrambe con la app.

L'EVENTO DI GUADALAJARA — Io, trovandomi proprio in quel periodo in Messico per la Carrera de Baja (carreradebaja.com) che si svolge in Baja California, ho optato per correre la versione app di Guadalajara, non distante dalla Baja, che si è svolta, come da consuetudine la prima domenica di maggio, in un circuito di 4 km immerso nel bel parco Metropolitano. La gara app ha un impatto decisamente più "umano", meno estroso e costoso, ma la presenza Red Bull c'è ed è giusto che ci sia. Tenda per iscrizioni e distribuzione pacco gara (con maglietta adidas), arco di partenza, megaschermo per proiezione del video (magistralmente mixato da una mega regia internazionale di oltre 50 persone riunite in una sala tecnica a Salisburgo - Austria), musica, speaker e rifornimento. A Guadalajara si parte alle 6 del mattino, è notte fonda, quasi nessuno ha la lampada frontale. Corriamo inseguendo le sagome nere di chi ci precede, i primi seguono il fascio luminoso della moto che apre la strada. Giro dopo giro il giorno scalza la notte e colora il parco. Io, qui con l'amico e coach Danilo Rubini, incomincio a godermi il parco, i suoi suoni, i suoi colori. Corro senza forzare, mi alimento con Biogel per ovviare a una colazione non fatta, poi attingo anche a biscotti e banane offerte nel ristoro che incrociamo a ogni giro a ridosso dell'arco di partenza, che poi arcuato non è. Al km 21, per scelta tecnica legata a un allenamento non eccessivo e specifico, mi fermo. Intorno a me stanno vibrando i telefonini di quelli che hanno un giro in meno, ritorno verso la tenda Red Bull, prendo la medaglia di partecipazione e torno sotto l'arco di partenza a tifare per i concorrenti rimasti in gara. Uno dopo l'altro i "soli" 500 runner in gara in questa Wings



for Life App (l'anno scorso nella medesima edizione di Guadalajara, svolta con il sistema originale e per le vie della città, erano stati 2.200) vengono ripresi dall'auto virtuale che li stoppa fornendo loro una schermata specifica e personalizzata che indica tempo, ritmo medio per km, distanza percorsa (quella che poi determina la classifica) e velocità media. Qui gli ultimi a fermarsi sono i messicani Mirreya Mejia tra le donne, con 30,8 km fatti e Gabriel Morfin tra gli uomini, con 44,2 km. Non proprio due distanze impressionanti, come non è stata impressionante la partecipazione all'evento singolo, forse il tempo delle app è ancora immaturo, ma siamo convinti che il format è buono anzi, buonissimo e col tempo il virtuale diventerà virale.

I NUMERI DELLA WINGS FOR LIFE — A impressionare invece sono certi numeri globali. Nelle 203 differenti gare disseminate nei 66 paesi (toccati tutti i 6 continenti), tra tradizionali e app, hanno corso 102.862 runner (di cui molti su sedia a rotelle) per un totale di 934.484 km percorsi, si sono mobilitati oltre 10.000 volontari e sono stati raccolti 3 milioni di euro. Quest'ultimo, in qualità di risultato materiale finale molto determinante per lo scopo scientifico, è il dato che ci preme sottolineare, un traguardo bellissimo che si spera, anche grazie alla miglior comprensione del sistema app, sia superato nella prossima edizione, già in calendario per domenica 5 maggio 2019.

www.lasportiva.com
Become a La Sportiva fan
@lasportivatwitt
Val di Fiemme, Trentino

90TH
LA SPORTIVA
ANNIVERSARY
SINCE 1926



LYCAN

Calzatura da trail running perfetta per corse su medie distanze, allenamenti e skyrunning.
Suola rock-ground in mescola Frixion Blue ad alta durabilità.
Tomaia in mesh con rinforzi anti-abrasione.
Sviluppata e testata in Val di Fiemme, Trentino, Dolomiti.

LYCAN: SPIRITO OFF-ROAD.


LA SPORTIVA®
innovation with passion

SHOP NOW ON WWW.LASPORTIVA.COM



— I NUMERI —

1.200 PARTECIPANTI
SOLOWOMENRUN2.000 PARTECIPANTI
MIRAMAR YOUNG340 CANI E RELATIVI PADRONI
SOLODOGGYRUN1.900 PARTECIPANTI
TRIESTE 21K5.500 PARTECIPANTI
GENERALI MIRAMAR FAMILY 7 KM100 PARTECIPANTI
MIRAMARUN CHALLENGE 7 KM

Una città da amare e correre

L'HALF MARATHON È STATA SOLO L'EPILOGO DEL TRIESTE RUNNING FESTIVAL. UNA SETTIMANA DI MANIFESTAZIONI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEDICATA ALLA CORSA. CHE HA COINVOLTO DAI PROFESSIONISTI ALLE FAMIGLIE

Gli ingredienti per una mezza perfetta c'erano quasi tutti. Il panorama del litorale carsico, a tratti mozzafiato, da Aurisina ha accompagnato per quasi l'intera distanza i partecipanti fino a Trieste, in un percorso davvero tutto in discesa, poiché l'organizzazione quest'anno ha eliminato il pezzo iniziale in leggera salita che fino allo scorso anno caratterizzava il tracciato dell'half marathon.

Il primo caldo vero non ha risparmiato quasi nessuno. Ma ristori e spugnature più che abbondanti hanno alleviato le sofferenze. Questa mezza maratona da "personal best" è stata la conclusione di un'intera settimana dedicata alla corsa, istituita da Apd Miramar in collaborazione con 42K srl, iniziata il 29 aprile con la sesta edizione della SoloWomenRun, la corsa solidale di 5 km che ha coinvolto 1.200 donne di ogni età (vi avevamo già parlato della straordinaria edizione di Cagliari nel numero 3). Poi è stata la volta, mercoledì 2 maggio, di due format di gara speciali. Il primo ha

interessato i giovani dai 2 ai 14 anni con la Miramar Young, dove i primi a partire sono stati i bimbi più piccoli degli asili nido, alcuni di soli due anni, che hanno percorso 50 metri. Poi il tracciato si è fatto più impegnativo, con una distanza maggiore per le scuole d'infanzia e ancora per le elementari e le medie. Tante classi hanno realizzato gadget per l'occasione, altri hanno indossato semplicemente accessori con il nome della propria scuola. Tutti i giovani runner hanno ricevuto la t-shirt dedicata all'evento, il pettorale e la medaglia a fine corsa, con tanto di podio per i primi tre di ogni batteria.

Il secondo evento, la SoloDoggyRun, ha visto correre per le vie di Trieste ben 340 cani, per un percorso tutto cittadino di 3 km, completato correndo o camminando. Infine domenica 6 maggio è arrivato l'epilogo di questa intensa settimana, con l'half marathon che, in corrispondenza di Barcola ha incrociato il percorso, negli ultimi 7 km, della Miramar Family Run, per un

SCHEDA TECNICA /

Nome	Trieste Running Festival
Tipologia	Mezza maratona e diverse corse competitive e non
Percorsi	Due principali, la Generali Family Run e la Trieste 21K
Organizzazione	Apd Miramar
Edizione	2ª edizione a cura di Miramar
Iscritti totali	In tutta la settimana oltre 10mila
Crescita in % degli iscritti totali (rispetto edizione 2017)	+20%
Nazioni partecipanti	46
Novità rispetto al 2017	Nuovo percorso per la 21K, da Aurisina a Trieste
Main sponsor	Generali, AcegasApsAmga, iN's
Altri sponsor	Trieste Trasporti, Fondazione CRTrieste, Principe, Il Giulio TAL, Dolomia, Audiopro, Ocean, Max Mara, Eurocar
Media partner	Radio Punto Zero, Il Piccolo
Gemellaggi	Kaerntenlaeuf half marathon e Ljubljana Marathon

◦ COSA CI È PIACIUTO

Il percorso panoramico e scorrevole da personal best, l'arrivo in piazza Unità d'Italia.

◦ COSA SI PUÒ MIGLIORARE

L'ottima organizzazione non ha nulla da eccepire!

CONTATTI
Sito
triesterunning
festival.com
Facebook
e Instagram
Trieste
Running Festival

totale di 8.000 persone giunte al traguardo in piazza Unità d'Italia.

Il Trieste Running Festival si è concluso con successo, grazie anche all'organizzazione che ha lavorato incessantemente da mesi per realizzare questo tour dove protagonista non è stata solo la corsa, ma anche il territorio e le tematiche sociali ad

esso legate. Durante la settimana infatti si è tenuto per il secondo anno il convegno "InDipendenze: viaggio nell'uso e abuso di sostanze legali e illegali", organizzato da 42K srl in collaborazione con il Comune di Trieste, dove si è parlato di "diritto, prevenzione e contrasto alle dipendenze" e di "testimonianze, sport e modelli positivi".



MIRAMAR È ZEROIMPACTEVENT

La manifestazione per la prima volta quest'anno si è fregiata del marchio ZeroImpactEvent, ottenuto grazie alla collaborazione con AcegasApsAmga, con l'obiettivo di ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'evento sul territorio, intervenendo sulla manifestazione attraverso diversi ambiti. Relativamente alla raccolta differenziata, sono stati forniti contenitori divisi per tutta la durata dell'evento lungo il percorso della mezza maratona, anche quest'anno a ogni chilometro della corsa non competitiva è stato allestito uno speciale totem segna-km dotato di contenitori per la raccolta differenziata, in modo da poter conferire ogni tipo di rifiuto prodotto dall'imponente flusso di persone presente. Per quanto riguarda la promozione dell'utilizzo dell'acqua di rete è stato installato nei pressi dell'arrivo un erogatore di acqua di rete dotato di ben 10 rubinetti. L'installazione è stata fatta anche con lo scopo di ridurre il consumo di bottiglie d'acqua di plastica e di far conoscere il nuovo "Depuratore che parla con il Mare" e la qualità dell'acqua triestina.

— INTERVISTA A FABIO CARINI, PRESIDENTE APD MIRAMAR —

"Una vetrina speciale per tutto il territorio"

Come è nata l'idea di questa gara?

È un evento storico per Trieste, promosso da oltre 20 anni, è l'evento sportivo al momento più attivamente partecipato del Friuli Venezia Giulia. Da due anni viene organizzato dall'Apd Miramar.

Attraverso quali modalità e iniziative abbinate il vostro evento ai progetti charity?

Le modalità sono diverse. Ad esempio con la Trieste SoloWomenRun con i sodalizi charity si possono presentare progetti solidali che poi saranno finanziati. Alla Trieste SoloDoggyRun parte del ricavato delle iscrizioni viene devoluto a un rifugio di animali abbandonati. Alla Generali Miramar Family vengono garantite speciali tariffe ad associazioni attive nel sociale.

In che modo vi siete impegnati per rendere la manifestazione più sostenibile per l'ambiente?

Grazie alla collaborazione con AcegasApsAmga da diversi anni viene effettuata una raccolta differenziata capillare in tutte le zone interessate dalle corse principali della domenica.

Facendo rete è spesso possibile raggiungere risultati importanti. Come collaborate con enti e amministrazioni locali per promuovere la vostra gara ma anche il territorio che la ospita?

C'è una sinergia consolidata da anni con i vari enti locali, soprattutto in tema di spazi pubblici e logistica, anche perché l'evento porta tanti turisti e si trasforma inevitabilmente in una vetrina speciale per tutto il territorio.

Quali sono gli sponsor del Trieste Running Festival? Per il 2019 siete in cerca anche di un partner tecnico?

Gli sponsor sono tanti e sono pubblicati sul nostro sito ufficiale



triesterunningfestival.com. Grazie a chi ha sostenuto l'evento per il 2018 con grande attenzione, e siamo già alla ricerca di nuovi partner per il 2019.

Quali sono i vostri punti di forza e quali, invece, gli aspetti da migliorare?

I punti di forza sono il coinvolgimento di tutte le fasce della popolazione. Tutti possono indossare un paio di scarpe da ginnastica e partecipare, correndo o semplicemente camminando. Puntiamo per il futuro a crescere ancora, migliorando ulteriormente i singoli appuntamenti e inserendo nuove proposte.

Novità per l'edizione 2019 e progetti futuri?

Stiamo valutando la possibilità di inserire una nuova corsa/passeggiata nel Trieste Running Festival, sempre all'insegna del divertimento, dell'aggregazione e della responsabilità sociale.



BLIZ



Rohner



NATHAN

CERCASI AGENTI

MT
SPORT & TRADING

MT Sport & Trading, azienda di distribuzione presente sul mercato Sport, cerca agenti plurimandatari inseriti nel settore Outdoor / Neve / Montagna per i marchi Bliz, Rohner e Nathan. >> Inviare la candidatura a info@mtsport.it <<

Noene: i feedback di Lidia Mongelli

I PLANTARI E I SOTTOPLANTARI SONO UN OTTIMO COMPROMESSO TRA COMODITÀ E PRESTAZIONE

Quando e come hai conosciuto le solette e i plantari Noene?

Inizialmente ho avuto la possibilità di conoscere i prodotti Noene prendendo parte al circuito di gare Trail Campania. Successivamente, ho continuato ad approfondirne l'utilizzo partecipando al campionato interregionale di corsa in montagna sud (Basilicata-Puglia-Calabria). Nell'ultimo anno ho potuto testare varie tipologie di plantari e sotto-plantari Noene grazie alla fiducia che il team manager Giuseppe Morelli e Noene Italia hanno riposto in me inserendomi nel prestigioso Team Noene.

Quali modelli hai avuto modo di testare?

Il Plantare ErgoPro AC+, l'Universal NO2, il Sottopiantare Sp01 e Optimun OFP2.

Li metti sia in allenamento che in gara?

Inizialmente ho avuto l'opportunità di testare i modelli Universal NO2 e Optimun OFP2, sia per gli allenamenti su strada che per le sessioni su percorso sterrato. Nell'ultimo anno invece ho utilizzato i plantari ErgoPro AC+, durante la preparazione e in gare di trail e ultratrail.

In quali situazioni li hai trovati più performanti?

Utilizzo sempre i Plantari ErgoPro AC+ in gara e ne ho riscontrato i benefici soprattutto in condizioni di terreno dal fondo molto tecnico e fangoso.

Quali effetti generali hai riscontrato a livello

di prestazione?

Ho potuto utilizzare i plantari ERGOPRO AC+ in differenti tipologie di calzature, riscontrando in ogni caso elevata traspirabilità del piede e un miglioramento della stabilità nell'azione di corsa. Merito soprattutto della loro elevata flessibilità e dell'eccezionale proprietà di assorbire e dissipare l'impatto tra piede e terreno.

Sei riuscita a risolvere anche problemi di carattere fisico, come per esempio tallonite, fascite plantare, mal di schiena o altro?

Da quando utilizzo i prodotti Noene, oltre ad aver quasi del tutto eliminato le problematiche relative ai carichi sulle articolazioni, ho potuto constatare un considerevole sollievo dalla fatica che affliggeva la pianta del piede durante le corse di lunga durata.

Qual è il beneficio che più ti ha colpita?

I prodotti Noene garantiscono un ottimo compromesso tra comodità e prestazione. La sensazione di comfort, strettamente legata all'efficacia del plantare in termini di dispersione degli urti tra piede e terreno, li ha resi per me indispensabili.



Lidia Mongelli

— CARTA D'IDENTITÀ —

ANNI: 38 — **NATA A:** MATERA — **VIVE A:** MONTESCAGLIOSO (MT)

PROFESSIONE: LAVORO SALTUARIAMENTE CERCANDO DI STARE IL PIÙ POSSIBILE CON I MIEI DUE FIGLI

SPONSOR UFFICIALI: NOENE, BV SPORT, CMP, SALICE OCCHIALI, CALZATURE LA SPORTIVA E MIZUNO

RICONOSCIMENTI CONSEGUITI: TITOLO ITALIANO TRAIL LUNGO 2017 E CONVOCAZIONI AI MONDIALI DI TRAIL 2017 E 2018

PRINCIPALI GARE COMPIUTE 2018/2017

• **Mondiali di Trail 2018/Penyagolosa Trail, 85 km / 5.000m+, 23° posto**

• **Gargano Raid 2018, 80 km / 3.000m+, 1° posto**

• **Ultrabericus Trail 2018, 65 km / 2.500m+, 5° posto**

• **Ronda Ghibellina Plus 2018, 70 km / 3.500m+, 1° posto**

• **Eolo Campo dei Fiori Trail (Campionato Italiano Trail Lungo 2017), 65km / 4100m+, 1° posto**

• **Cima Tauffi Trail 2017, 60km / 4000m+, 1° posto**

• **Mondiali di Trail 2017/Trail Sacred Forest 2017, 50 km / 3.000m+, 21° posto**

• **Val Borbera Marathon 2017, 42km / 2.200m+, 2° posto**

• **Val Bregaglia Trail 2017, 42km / 2.700m+, 4° posto**

LA TUA GARA PIÙ DIFFICILE: ogni gara è stata ed è difficile, soprattutto nelle fasi iniziali; affronto ogni competizione con una giusta dose di ansia che mi permette di rimanere concentrata principalmente nei momenti di crisi.

QUELLA DI CUI SEI PIÙ ORGOGLIOSA: ovviamente le due partecipazioni ai campionati del mondo di trail 2017-2018 e il titolo italiano di trail lungo nel 2017, anche se per me ogni gara portata a termine è motivo di gioia e soddisfazione.

LA TUA PROSSIMA GARA: la prossima "sfida" che spero di portare a termine è il Gran Trail dei Monti Simbruini (il prossimo 30 giugno).

L'IMPRESA CHE PRIMA O POI VORRESTI COMPIERE: magari un'ultra-trail a tappe, anche se non ho ancora individuato quale; più mi addentro in questo mondo e più ne rimango affascinata.

OBIETTIVI PER IL 2018: partecipare a eventi nuovi e stimolanti.

DI CRISTINA TURINI

Con F-Dry è sempre "cool time"

LA NUOVA COLLEZIONE UNDERWEAR DI ODLO È STATA REALIZZATA PER MANTENERE L'ATLETA ASCIUTTO, ANCHE NELLE ATTIVITÀ FISICHE PIÙ INTENSE. GRAZIE A UNA TECNOLOGIA CHE NON TRATTIENE L'UMIDITÀ

Uno dei modi migliori per capire le qualità di un capo d'abbigliamento tecnico è indossarlo e testarlo. Se l'abbigliamento in questione è una linea di intimo pensata per gli allenamenti più intensi, è importante che sia performante e garantisca comfort a qualsiasi temperatura e condizione atmosferica. Come la nuova collezione F-Dry Light di Odlo, adatta a svariate attività sportive grazie all'esclusivo materiale a rapida asciugatura con cui è realizzata. L'occasione per provare F-Dry è stata una lezione di pilates presso il centro City ZEN di Milano, organizzata per mettere



alla prova questo tessuto innovativo. L'attività fa parte del programma "Odlo Cool Time", una serie di eventi promossi dall'azienda in tutta Europa per stare in compagnia e testare capi tecnici delle collezioni.

Una "macchia" salmone, questo l'effetto provocato dal colore della t-shirt indossata dalle donne durante la lezione, interrotta da qualche maglia blu dei colori maschili. Tutti con leggings e pantaloni rigorosamente neri, abbiamo sudato, che è poi il modo migliore da sempre per provare l'efficacia e la tecnologia di un



capo. La collezione F-Dry Light si caratterizza per un'eccezionale controllo dell'umidità e un'ottima vestibilità che garantiscono comfort e mantengono l'atleta asciutto 365 giorni all'anno. Il polipropilene all'interno del tessuto e il poliestere all'esterno creano un effetto "push-pull": il polipropilene anziché assorbire l'umidità, la spinge verso l'esterno dove evapora lasciando una piacevole sensazione di freschezza. Il tessuto molto morbido presenta una finitura biologica con componenti organici e riciclati. Inoltre, la tecnologia "Effect by Odlo" sfrutta l'azione antibatterica dell'argento che



neutralizza gli odori causati dalla traspirazione, garantendo proprietà anti-odore permanenti. La gamma Active F-Dry Light include t-shirt, canotte e slip per uomo e donna che presentano un fattore di protezione UV 40+.

La lezione di pilates era finalizzata al rafforzamento del core e quindi degli addominali, delle gambe e dei glutei. Siamo stati condotti in una pratica dinamica e vigorosa, finita con un piacevole stretching a conclusione di una pausa pranzo immersa in un'oasi di pace, dedicata al benessere psico-fisico.

VIA[®]
TRAIL SERIES

BUILT FOR
SPEED.

ENGINEERED FOR
ENDURANCE.



 **MONTANE**[®]
FURTHER. FASTER.

AVAILABLE NOW

montane.co.uk



Sulla vetta del Kilimangiaro

LE STRADINE DI TERRA ROSSA E IL VERDE TROPICALE SONO STATI LA SCENOGRAFIA DI UNA CORSA MOLTO SPECIALE, FINALIZZATA AD ACCOMPAGNARE IL CAMPIONE NICO VALSESIA A STABILIRE UN NUOVO RECORD ARRIVANDO SUL PUNTO PIÙ ALTO DEL GIGANTE AFRICANO

Un cielo plumbeo, residuo della stagione delle piogge, copre tutto e proibisce allo sguardo di gioire dello splendido cono lavico qual è il Kilimangiaro. Corriamo e sudiamo. La vegetazione si suddivide in colta e selvatica. La prima ha nei bananeti le piante più alte e lussureggianti, e nei campi coltivati la forte e impegnata presenza dell'uomo. La seconda è fatta di foreste selvagge dove l'uomo sembra non esser mai penetrato. Si corre su stradine di una terra rosso sangue da cui si diramano un'infinità di sentieri stretti e tortuosi, talvolta pianeggianti e altre volte inclinati o addirittura erti. Qualcuno di questi single track raggiunge altre stradine, altri terminano tra le galline razzolanti nelle corti di case sparse nel nulla, altri ancora si perdono nel verde tropicale che qui avvolge ogni cosa.

Siamo nella prima periferia di Moshi, piccola cittadina della Tanzania nord orientale, che grazie alla sua vicinanza con le varie vie d'accesso al parco del Kilimangiaro, ne è diventata la capitale logistica che supporta qualsiasi ascesa. Siamo correndo e sudando, la temperatura non è impossibile, l'umidità invece sì. Siamo in tre, con tre andature teoricamente diverse, ma uniti nel semplice piacere del correre teniamo lo stesso ritmo. Con me l'amico Nico Valsesia e il suo compagno di allenamenti Andrea Cubisino. Corriamo perché ci piace,



corriamo perché correre è uno dei modi migliori per perdersi e scoprire le realtà nascoste di qualsiasi paese, corriamo per mantenere un certo stato di forma che per ognuno di noi ha un differente fine. Siamo in Tanzania perché lo scopo di Nico è quello di stabilire un altro record pazzesco: partendo dal livello zero, quello del mare, che dista circa 400 km da Moshi, prima in bicicletta e poi di corsa, vuole raggiungere, nel minor tempo possibile, i 5.895 m della sommità del Kilimangiaro, il tetto d'Africa.

UN ALTRO RECORD — Nico non è nuovo a questo tipo d'impresa, lo ha già fatto con il tetto d'Europa, raggiungendo la vetta del Monte Bianco (4.819 m) partendo da Genova, poi ha conquistato i 6.963 m della cima dell'Aconcagua (Argentina) partendo dalle coste del Cile, e infine è arrivato ai 5.642 m della sommità del Monte Elbrus (Russia) partendo dal lontanissimo Mar Caspio. La forza di Nico sta soprattutto nella testa, una testa che non molla mai, una testa che sa soffrire e resistere, ma comunque deve allenarsi, allenarsi tanto, sia in bici che

di corsa. Arrivati in terra d'Africa ormai i giochi sono fatti, non si può più pensare di allenarsi, nel vero senso della parola, fare chilometri e chilometri. Quello da fare ora è solo far girare le gambe, tenerle sveglie e pronte. Si corre e si chiacchiera, ci si ferma a fare qualche foto, si scambiano due parole con la gente del posto, molto gentile e affabile, e quando questi non parlano inglese si gesticola all'italiana e ci si capisce lo stesso. Si ride e si scherza, si apprezza il panorama, si curiosano i frutti ancora appesi sugli alberi e ci s'incunea tra quelli grossolanamente esposti nei mercatini. Si corre di mattina, a giorni alterni, fino a ridosso del faticoso giorno X, quello che è segnato in rosso sul calendario come data stabilita per il tentativo di record. Alcuni di noi s'incamminano in un trekking di cinque giorni per provare ad aspettarlo sulla cima, mentre altri lo accompagnano a Tanga, la cittadina costiera da cui partirà pedalando, e lo seguiranno in macchina, supportandolo nel mangiare e bere, per tutti i primi 400 km. Pedalerà fino ai 1.850 m dell'Umbwe Gate, l'ingresso meno utilizzato del parco, dove inizia la via più corta e più erta di quelle che scalano il Kili, come viene amorevolmente abbreviato da tutti questo gigante lavico. Ad aspettarlo al gate, con i lunghi dread ben arrotolati sulla testa e un sorriso smagliante incastonato in un bel viso, Gaudence Phesto, un'atletica guida locale, già detentore del record di salita e discesa dal Kili prima che glielo battesse un certo Killian Jornet. Sarà lui la guida e l'uomo ombra di Nico per l'intera scalata. Corriamo e non pensiamo al record, corriamo per piacere, per muovere le gambe, per curiosare in giro. Corriamo e sudiamo. Poi rientrati in albergo, un decente hotel di tre stelle affacciato su una delle poche strade asfaltate della zona, reintegriamo liquidi e sali. Integrare tutto quello che si brucia o si suda è molto importante per non perdere la brillantezza atletica costruita nel tempo. Ci concediamo il solito pranzo a base di riso e pollo, curiamo i mille dettagli che un tenta-



tivo di record del genere esige e proviamo a snellire una burocrazia locale rigida e ottusa che, se assecondata in toto, non ci permetterebbe di muoverci come vorremmo.

L'IMPRESA DI NICO VALSESIA — 30 giugno 2017, dopo 17 ore in sella alla sua bici e dopo quasi dieci di corsa/camminata, Nico, in un tempo di 26 ore e 54 minuti, raggiunge l'Uhuru Peak, la parte più alta del grosso cratere sbilenco del Kili. La fatica è stata tanta, la gioia ore è immensa. Attardati rispetto alla tabella di marcia degli amici che dovevano incontrare sulla vetta, Nico e Gaudience, decidono di correre la discesa, mentre il giorno volge oramai a sera. Noi, i camminatori (con me anche Luca, Gabriele e Giovanni, quest'ultimo del famoso trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo), che eravamo partiti giorni prima con il difficile intento di intercettarli durante il tentativo di record, li incrociamo a metà della discesa. Discesa che anche Gabriele ha provato a correre, per il semplice piacere di farlo, perché a lui come a noi piace correre, sempre e comunque, dove ci viene data la possibilità. Corre e boccheggia, perché in quota, con l'aria sottile, non si scherza, nemmeno in discesa.

Sul prossimo numero ci sposteremo nell'America centrale e andremo a correre nel piccolo Belize





RUN
YOUR
WORLD

LIFE ON THE RUN COLLEC-

INTRODUCING WHITE NOISE | RIDE ISO

Running is one of the best ways to clear your mind and activate all the senses, like a warm bath for the brain.

It's in honour of our sport's meditative effects that we bring you the White Noise Collection.

Find more at saucony.it/WhiteNoise

Saucony's exclusive distributor for Italy: Sportlab Srl - Montebelluna TV



THE
MACH *from THE FLY COLLECTION*
Run at the speed of light.



HOKA ONE ONE
TIME TO FLY™

Artcrafts International S.p.A - hokaoneone@artcrafts.it - +39 055.68189